



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 15/marzo 2017



FAR VOLARE
MILANO

Indice

Introduzione 6

1. Sicurezza del lavoro 10

- Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -3,9% rispetto al 2015, -35,9% rispetto al 2011
- Infortuni «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -3,6% rispetto al 2015, -34,2% rispetto al 2011

2. Produzione manifatturiera 13

- La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra ottobre e dicembre (+0,3%, dopo il -0,1% del trimestre precedente) e chiude il 2016 in crescita del +1,3% sul 2015 (quando aveva segnato un +1,5%), performance inferiore alla media nazionale (+1,9%) e alla Cataluña (+3,4%), ma superiore al Baden-Württemberg (+0,6%) - **new**
- La distanza dal picco pre crisi si riduce al -8,0% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-19,6%) e della media nazionale (-21,3%). Il Baden-Württemberg è di poco sopra il livello 2008 (+1,2%) - **new**
- Nel quarto trimestre 2016 le grandi imprese lombarde accelerano ma nel complesso dell'anno le performance sono simili: +1,4% le grandi e le medie, +1,2% le piccole - **new**
- In Lombardia emergono per performance 2016 la siderurgia e la meccanica - **new**
- Il manifatturiero di Milano e di Monza chiude il 2016 appena sotto la media regionale - **new**

3. Clima di fiducia 18

- A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero flette leggermente a dicembre, ma rimane sui livelli positivi di inizio 2016. A livello di Paesi la fiducia migliora a gennaio in Italia e Spagna, mentre è stabile in Germania (positiva e sui massimi dal 2012) e Francia (dove però resta negativa)
- La fiducia del terziario innovativo a Milano* resta su livelli storicamente elevati
- Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest scende a gennaio, confermandosi sui minimi dall'estate 2015

Indice

4. Export

22

- Nel terzo trimestre 2016 l'export lombardo è piatto rispetto al periodo corrispondente del 2015, mentre crescono tutti i benchmark nazionali...
- ...e Auvergne-Rhône-Alpes e Cataluña, mentre il Bayern è piatto e il Baden-Württemberg ancora in sensibile calo
- Nel complesso dei primi nove mesi del 2016 l'export lombardo segna un «magro» +0,4% sul 2015, con un contributo divergente tra paesi Ue, in crescita (+2,2%) ed extra Ue, in diminuzione (-1,8%)
- A livello di settori, l'export lombardo è trainato da farmaceutica, alimentare e moda
- Nei primi nove mesi del 2016 l'export lombardo è sopra i livelli pre crisi: +5,0% rispetto al 2008, performance tuttavia inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +14,0% Emilia-Romagna)...
- ...sia ai benchmark europei (in particolare, +25,6% Cataluña e +25,3% Baden-Württemberg)
- I settori più ampiamente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue, Cina e Stati Uniti in primis

5. Imprese attive

30

-
- Anche nel 2016 le imprese attive lombarde aumentano, confermando l'inversione di tendenza del 2015...
 - ...ma le imprese manifatturiere continuano a calare anche in Lombardia

6. Mercato del lavoro

33

-
- Nel terzo trimestre 2016 il numero di occupati 15-64 anni è in linea con il pre crisi (a fronte di una popolazione in crescita di +115 mila unità); tenendo conto della CIG il saldo degli occupati risulta negativo (-19 mila)
 - Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni ci sono più donne (+42 mila) e meno uomini (-33 mila); il maggior numero di dipendenti (+126 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-117 mila)
 - Nel terzo trimestre 2016 il tasso di disoccupazione è stabile al 6,7% in Lombardia

Indice

- Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 66,0% (dal 65,3%). L'aumento riguarda tutte le regioni, in particolare l'Emilia-Romagna balza al 68,9% (dal 67,1%)
- Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi
- Nel 2016 le assunzioni complessive si riducono in Lombardia del -8,9% rispetto al 2015, più che in Piemonte (-5,1%), Veneto (-2,6%) ed Emilia Romagna (-1,4%). In tutte le regioni benchmark rimangono al di sopra dei livelli del 2014 - **new**
- Sono soprattutto le assunzioni a tempo indeterminato a diminuire, ma in Lombardia (-32,7%) meno che altrove. Pur diminuendo rispetto al 2015, il numero di assunzioni a tempo indeterminato del 2016 risulta superiore al 2014 - **new**
- La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano* torna a crescere nel quarto trimestre 2016 (+4%). Il periodo di acquisti alimenta la domanda di figure non qualificate, in controtendenza tecnici (-5%) e operai specializzati (-19%)
- La CIG in Lombardia diminuisce a gennaio 2017 del -27% rispetto allo stesso mese del 2016. Ricomposizione delle richieste verso la CIG Ordinaria, che registra un forte incremento a fronte della riduzione di Straordinaria e in Deroga - **new**
- In Lombardia il trend decrescente della CIG si accentua nel quarto trimestre 2016
- I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila e 300: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi
- I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi
- I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

7. PIL, consumi e investimenti

47

-
- L'Istat ha rivisto in maniera importante le stime relative al PIL lombardo: il 2013 è rivisto all'ingiù (da -1,0% a -2,0%), mentre il 2014 decisamente al rialzo (da -0,9% a +0,7%). Per il 2015 la crescita lombarda si attesta al +0,9%, poco di più rispetto al +0,7% nazionale
 - Nel 2015 il PIL cresce in Lombardia del +0,9% sul 2014, al pari dell'Emilia-Romagna, più che in Veneto e Piemonte

Indice

- Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,3%) è minore che in Piemonte e Veneto, in linea con Emilia-Romagna
- I consumi lombardi nel 2015 sono in linea con il pre crisi, gli investimenti sotto del -28,4% (al 2014)
- Nel 2015 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia
- Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap per Lombardia e Cataluña, mentre sono sopra Baden-Württemberg e Bayern

8. Credito, procedure e rischio delle imprese

52

-
- La contrazione dei prestiti bancari alle imprese in Lombardia si intensifica leggermente nel terzo trimestre 2016 (-0,4%) - **new**
 - Rispetto al pre crisi, la Lombardia mostra il gap più elevato (-13,1%) di prestiti alle imprese tra tutti i benchmark nazionali - **new**
 - Il calo del -0,4% nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: nel terzo trimestre 2016 i prestiti ai servizi intensificano la crescita, mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni continuano a diminuire - **new**
 - La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi risale in Lombardia al 13,8% nel terzo trimestre; la percentuale si conferma comunque la più bassa nel confronto tra i benchmark nazionali - **new**
 - Lo stock di sofferenze lorde cresce ancora in termini assoluti: 32,2 miliardi, 6 volte il valore del 2008 - **new**
 - Nel periodo gennaio-settembre 2016 i fallimenti calano in Lombardia, pur mantenendosi su livelli ancora doppi rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre le liquidazioni tornano a crescere - **new**
 - Continua a migliorare il profilo di rischio delle imprese lombarde (55,9% «sicure» o solvibili) a dicembre 2016, 0,8 p.p. in più rispetto a dicembre 2015), più solide di quelle di Emilia-Romagna e Piemonte, leggermente meno rispetto al Veneto - **new**

Indice

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

58

- Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano - new
- Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi - new
- Traffico tangenziali milanesi - new
- Utilizzi di bike sharing a Milano
- Depositi a Milano
- Impieghi a Milano
- Prezzi NIC a Milano
- Consumo energia elettrica in Lombardia - new
- Prezzo medio richiesto in affitto a Milano - new
- Camere d'albergo vendute a Milano

Introduzione

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza del lavoro in Lombardia

Gli infortuni per occupato (al netto CIG) diminuiscono nelle fabbriche lombarde del -3,9% nel 2016 rispetto al 2015 (-35,9% rispetto al 2011) e «al di fuori delle fabbriche» del -3,6% (-34,2% rispetto al 2011).

IN SINTESI - L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

Riaccellera la produzione manifatturiera lombarda in chiusura d'anno, registrando un +1,3% nel complesso del 2016 (vs +1,9% Italia, +3,4% Cataluña, +0,6% Baden-Württemberg). Le performance annuali per classi dimensionali di impresa sono omogenee: +1,4% le grandi e le medie rispetto al 2015, +1,2% le piccole. Si stabilizza così l'ampio gap rispetto al pre crisi per classi: +5% le grandi, -6% le medie, -17% le piccole. A trainare nel 2016 sono siderurgia (+2,7%) e meccanica (+2,0%) e, a livello provinciale, Lodi (+3,4%), Mantova (+2,3%), Pavia (+2,2%) e Brescia (+2,1%).

Nel 2016 le assunzioni complessive in Lombardia si riducono del -8,9% rispetto al 2015; -32,7% quelle a tempo indeterminato. In entrambi i casi, le assunzioni 2016 risultano superiori al 2014 (prima dell'introduzione degli sgravi contributivi).

Sul fronte credito, si intensifica leggermente la flessione dei prestiti bancari alle imprese (-0,4% nel terzo trimestre 2016 rispetto al 2015, dopo il -0,1% del secondo trimestre) e torna ad aumentare la quota delle sofferenze sul totale impieghi (13,8%). Le liquidazioni tornano a crescere in Lombardia (+7,6% nei primi nove mesi del 2016), mentre prosegue il calo dei fallimenti (-5,4%).

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

La produzione manifatturiera lombarda chiude il 2016 con segno positivo, in linea con le attese che provenivano dal clima di fiducia: +0,3% nel quarto trimestre rispetto al terzo, quando la variazione era risultata di poco negativa e pari al -0,1%, segnando una breve interruzione della ripresa dopo otto trimestri consecutivi in aumento.

Nel complesso del 2016 l'attività produttiva lombarda cresce quindi del +1,3% sul 2015, performance positiva ma leggermente inferiore a quella registrata lo scorso anno (+1,5%), alla media nazionale (+1,9% nel 2016, trainata da un dicembre particolarmente brillante) e, nel confronto europeo, alla Cataluña (+3,4%). Risultato 2016 meno brillante per il Baden-Württemberg (+0,6%), che si attesta però su livelli decisamente superiori alla Lombardia e agli altri benchmark.

Alla luce di ciò, la distanza dal picco pre crisi a fine 2016 scende al -8,0% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-19,6%) e della media nazionale (-21,3%). Il Baden-Württemberg è invece di poco sopra il livello 2008 (+1,2%).

A livello dimensionale, le grandi imprese accelerano a fine 2016 e chiudono l'anno segnando un +1,4% rispetto al 2015, così come le medie imprese, mentre le piccole registrano un +1,2%. Rispetto al pre crisi si è stabilizzato l'ampio gap per classi: le grandi restano sopra i livelli 2007 (+5%, e lo sono da fine 2011), mentre le medie (-6%) e le piccole (-17%) sono ancora sotto.

Sotto il profilo settoriale, sono particolarmente dinamici la siderurgia (+2,7% nel 2015) e la meccanica (+2,0%) e, a livello di province, spiccano Lodi (+3,4%), Mantova (+2,3%), Pavia (+2,2%) e Brescia (+2,1%). Il manifatturiero di Milano e di Monza chiude il 2016 appena sotto la media regionale (+1,1%).

Nel nostro territorio, i segnali più recenti dal clima di fiducia delle imprese manifatturiere e del terziario innovativo fanno ipotizzare una prosecuzione della ripresa a inizio 2017. Sul fronte consumatori, invece, la fiducia si mantiene sui minimi dell'ultimo anno.

A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero flette leggermente a dicembre, dopo l'exploit positivo di novembre, ma rimane sui livelli elevati di inizio 2016. Il calo dell'indice è spiegato da un rimbalzo delle attese di produzione per i prossimi 3-4 mesi e da una diminuzione degli ordini esteri, mentre la domanda interna è stabile sui massimi da fine 2010. Le scorte di prodotti finiti, pur in decumulo, rimangono ben più alte dei livelli considerati normali. Per i prossimi mesi, sia le aspettative sulla domanda interna sia su quella estera permangono su livelli storicamente elevati.

A livello di Paesi, a gennaio 2017 la fiducia del manifatturiero migliora in Italia, raggiungendo i massimi da fine 2015, e in Spagna, dove si posiziona in prossimità dello zero. L'indice è stabile sopra lo zero e sui massimi da inizio 2012 in Germania, mentre resta negativo in Francia.

La fiducia del terziario innovativo milanese permane su livelli storicamente elevati anche nel quarto trimestre 2016, confermando il quadro estremamente positivo dell'ultimo anno.

Sul fronte consumatori, il clima di fiducia nel Nord-Ovest scende a gennaio e rimane sui minimi dall'estate 2015. In particolare, si segnala il forte calo della componente relativa al clima economico dei consumatori.

Per quanto riguarda gli ultimi aggiornamenti sul mercato del lavoro, nel 2016 le assunzioni complessive si riducono in Lombardia del -8,9% rispetto al 2015, più che in Piemonte (-5,1%), Veneto (-2,6%) ed Emilia-Romagna (-1,4%). Sono soprattutto le assunzioni a tempo indeterminato a diminuire, ma in Lombardia (-32,7%) meno che altrove. Pur in diminuzione rispetto al 2015, sia il numero di assunzioni totale sia lo spaccato a tempo indeterminato risultano nel 2016 superiori al 2014, prima dell'introduzione degli sgravi contributivi per i nuovi contratti di lavoro. Gli ultimi dati relativi alla CIG segnalano una prosecuzione del riassorbimento in Lombardia: -27% a gennaio 2017 rispetto a gennaio 2016.

Infine, sul mercato del credito lombardo si attenua la schiarita registrata nel secondo trimestre 2016. Si intensifica leggermente la flessione dei prestiti bancari alle imprese (-0,4% nel terzo trimestre 2016 rispetto al 2015, dopo il -0,1% del secondo trimestre) e torna ad aumentare la quota delle sofferenze sul totale impieghi (13,8%, percentuale comunque inferiore a tutti i benchmark). Nei primi nove mesi del 2016 le liquidazioni tornano crescere in Lombardia (+7,6%, dopo il -5,3% del 2015), mentre prosegue il calo dei fallimenti (-5,4%). Infine, nel complesso migliora il profilo di rischiosità delle imprese lombarde: a dicembre 2016 il 55,9% di esse risultano «sicure» o «solvibili» (0,8 p.p. in più rispetto a dicembre 2015).

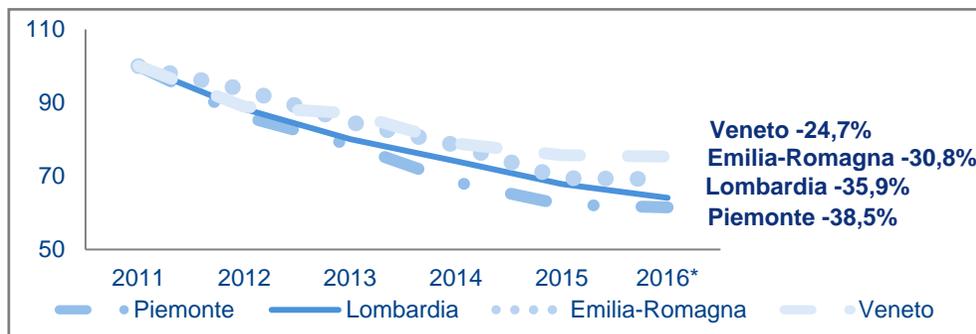
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

1. Sicurezza del lavoro

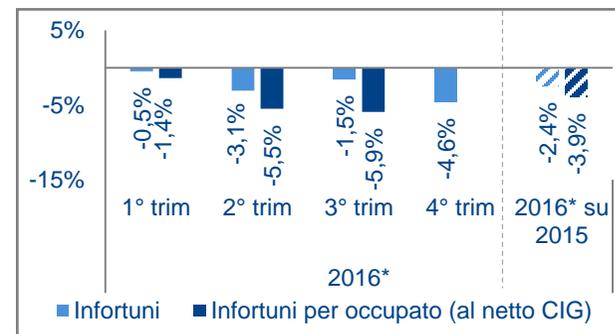
Sicurezza del lavoro (dicembre 2016)

Infortuni nelle fabbriche lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -3,9% rispetto al 2015, -35,9% rispetto al 2011

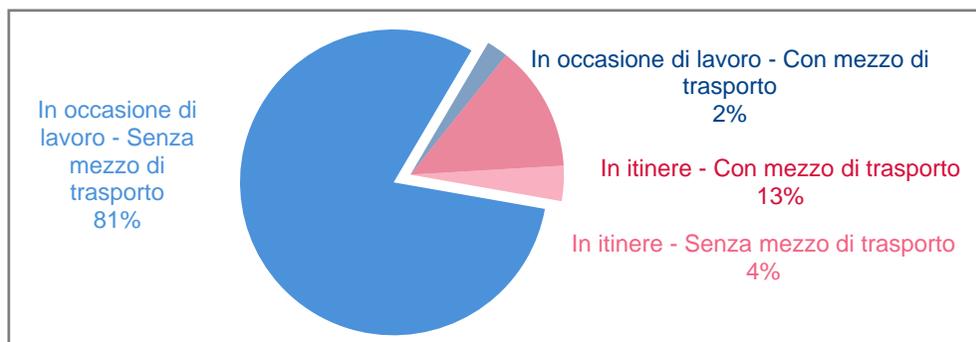
Infortuni nelle fabbriche per occupato (al netto CIG) 2011-2016
(2011=100)



Infortuni e infortuni per occupato (al netto CIG) nelle fabbriche lombarde
(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016*
(valori %)

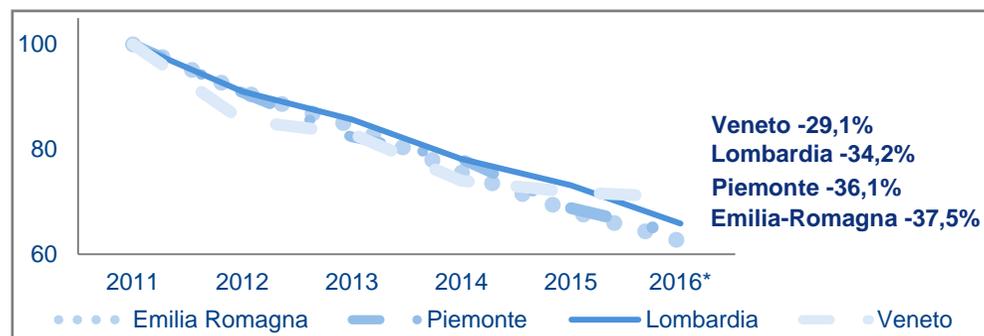


Nota: infortuni in occasione di lavoro senza mezzo di trasporto – industria in senso stretto. *I dati 2016 sono provvisori. Il dato degli occupati ateco B-E al netto CIG: nostra stima. Il dato degli occupati al netto CIG per il 2016 è stimato come media degli occupati trimestrali dal IV trim 2015 al III trim 2016.
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

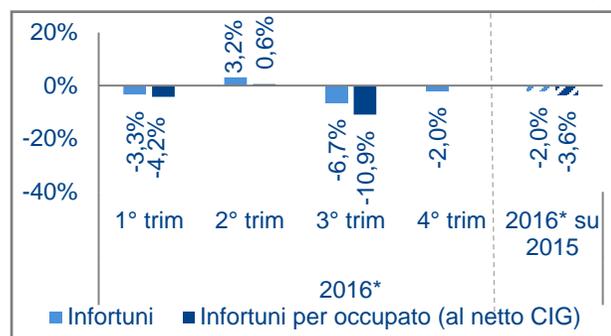
Sicurezza del lavoro (dicembre 2016)

Infortunati «al di fuori delle fabbriche» lombarde per occupato (al netto CIG): nel 2016 -3,6% rispetto al 2015, -34,2% rispetto al 2011

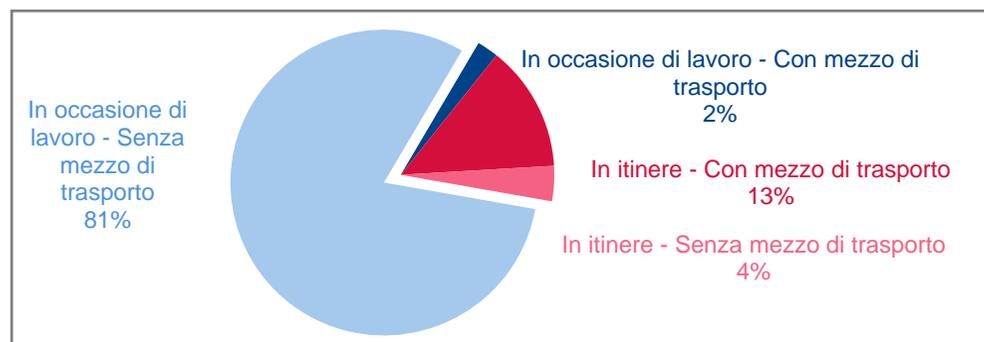
Infortunati «al di fuori delle fabbriche» per occupato (al netto CIG) 2011-2016 (2011=100)



Infortunati e infortunati per occupato (al netto CIG) «al di fuori delle fabbriche» in Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distribuzione degli infortuni in Lombardia per modalità di accadimento - 2016* (valori%)



Nota: infortuni «al di fuori delle fabbriche» – industria in senso stretto. *I dati 2016 sono provvisori. Il dato degli occupati ateco B-E al netto CIG: nostra stima. Il dato degli occupati al netto CIG per il 2016 è stimato come media degli occupati trimestrali dal IV trim 2015 al III trim 2016.

Infortunio «al di fuori delle fabbriche»: sono compresi gli infortuni in occasione di lavoro con mezzo di trasporto e gli infortuni in itinere con e senza mezzo di trasporto.

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inail

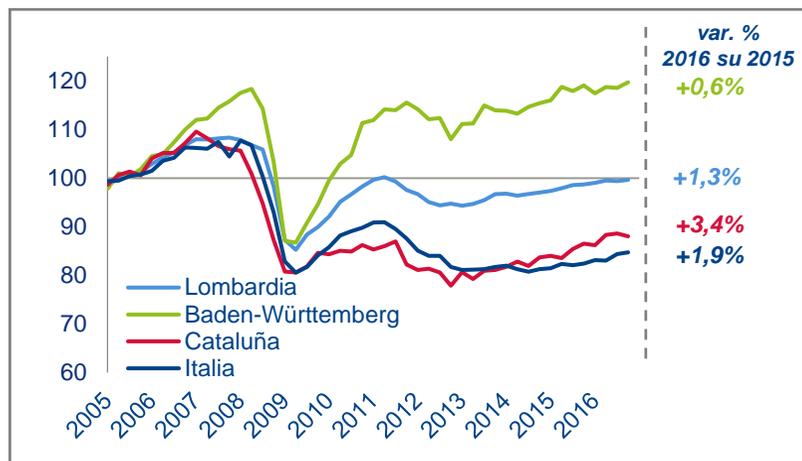
2. Produzione manifatturiera

Produzione manifatturiera (2016) - new

La produzione manifatturiera torna a crescere in Lombardia tra ottobre e dicembre (+0,3%, dopo il -0,1% del trimestre precedente) e chiude il 2016 in crescita del +1,3% sul 2015 (quando aveva segnato un +1,5%), performance inferiore alla media nazionale (+1,9%) e alla Cataluña (+3,4%), ma superiore al Baden-Württemberg (+0,6%)

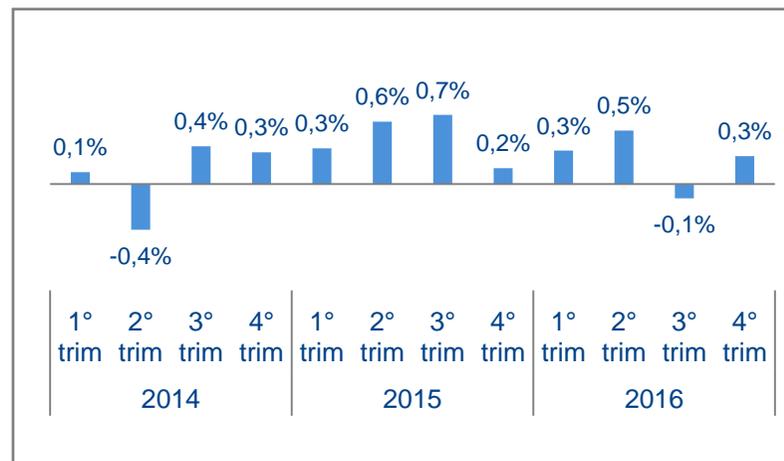
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



Produzione manifatturiera in Lombardia

(variazione % sul trimestre precedente)



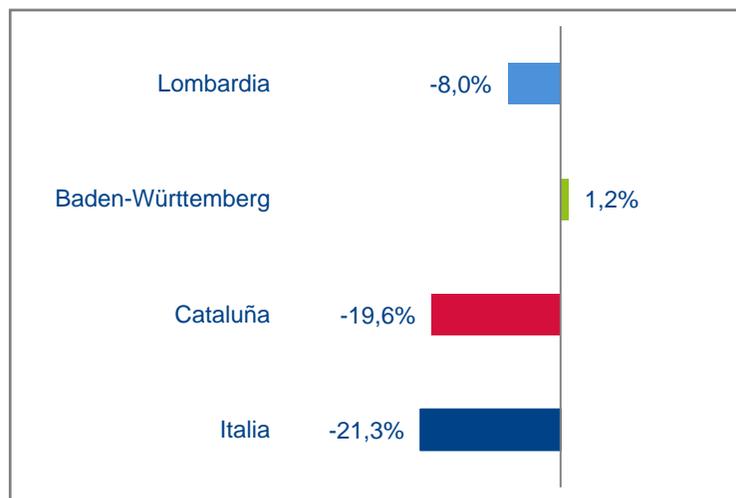
Nota: per la Lombardia la variazione annua 2015 è calcolata su dati corretti per gli effetti di calendario, quella di Baden-Württemberg e Cataluña su dati destagionalizzati

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistischen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

Produzione manifatturiera (2016) - new

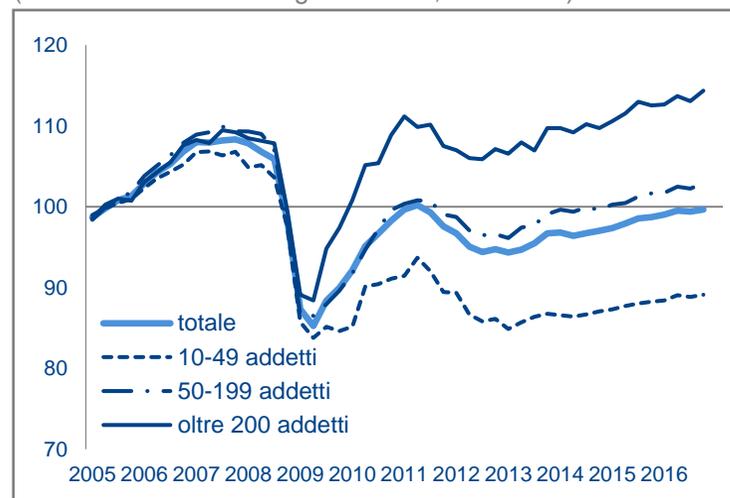
La distanza dal picco pre crisi si riduce al -8,0% in Lombardia, meno della metà della Cataluña (-19,6%) e della media nazionale (-21,3%). Il Baden-Württemberg è di poco sopra il livello 2008 (+1,2%)

Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi (var. %)



Nel quarto trimestre 2016 le grandi imprese lombarde accelerano ma nel complesso dell'anno le performance sono simili: +1,4% le grandi e le medie, +1,2% le piccole

Produzione manifatturiera in Lombardia per classi dimensionali di impresa (indice trimestrale destagionalizzato, 2005=100)



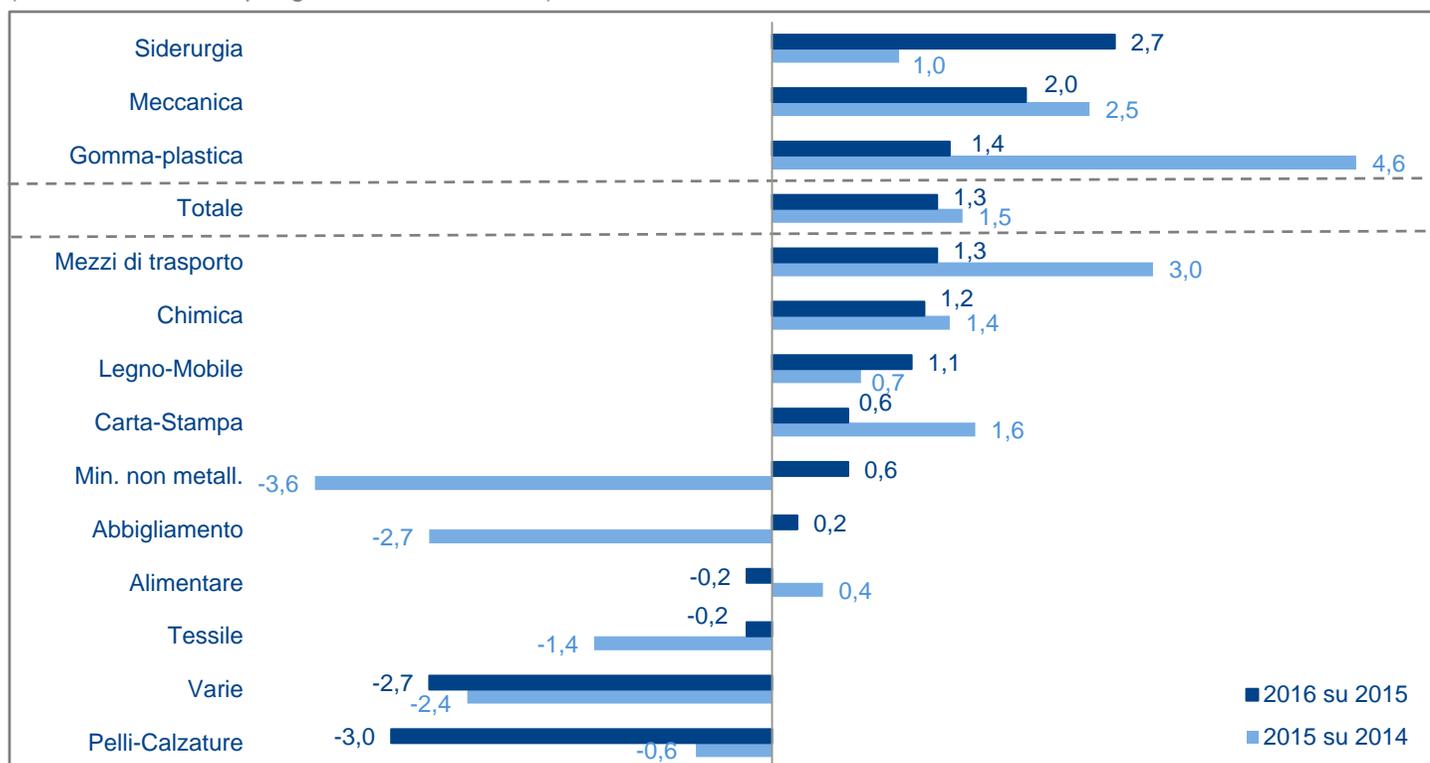
Produzione manifatturiera lombarda: focus settori

(2016) - new

In Lombardia emergono per performance 2016 la siderurgia e la meccanica

Produzione manifatturiera lombarda per settori

(var. %, dati corretti per gli effetti di calendario)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia

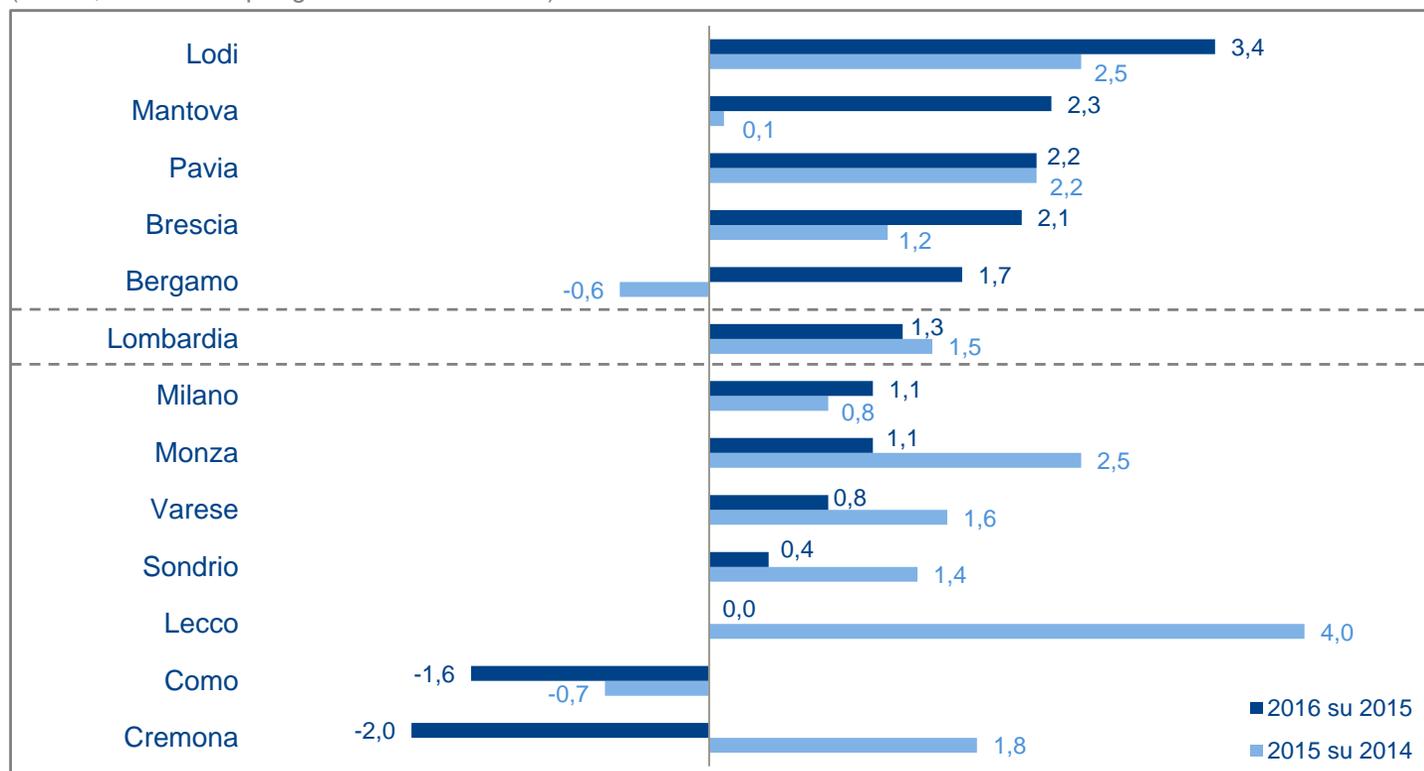
Produzione manifatturiera lombarda: focus province

(2016) - new

Il manifatturiero di Milano e di Monza chiude il 2016 appena sotto la media regionale

Produzione manifatturiera lombarda per province

(var. %, dati corretti per gli effetti di calendario)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Unioncamere Lombardia

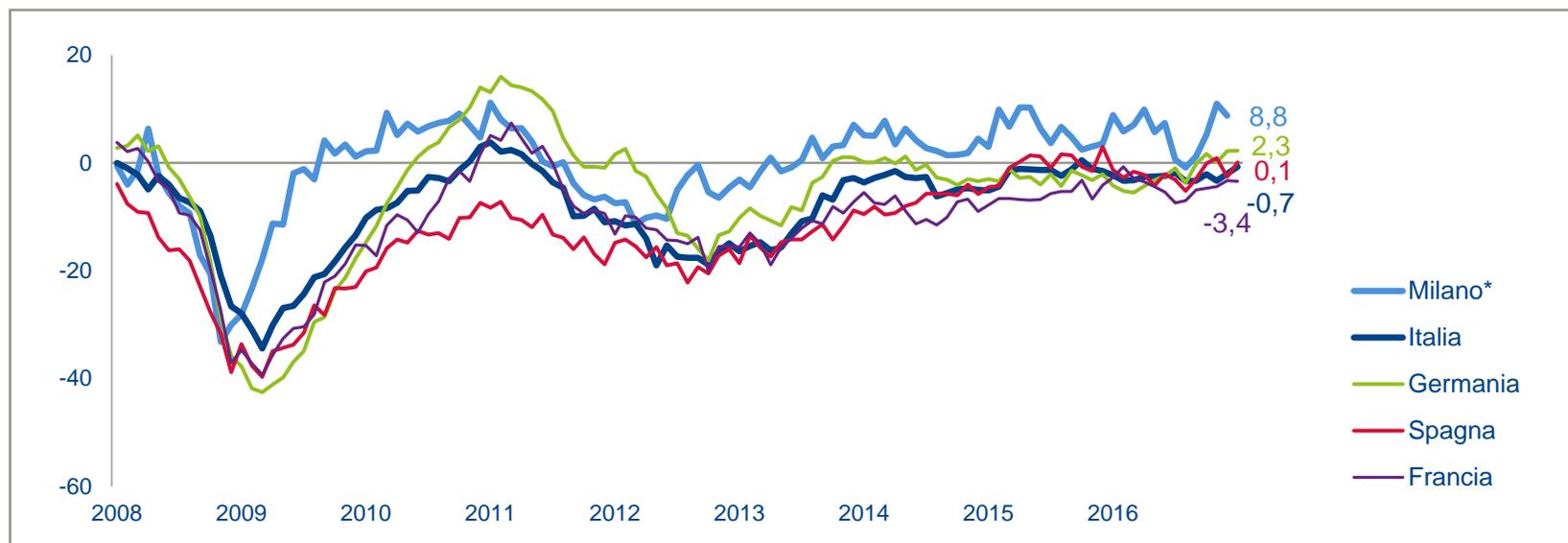
3. Clima di fiducia

Clima di fiducia del manifatturiero (dicembre 2016/gennaio 2017)

A Milano* il clima di fiducia del manifatturiero flette leggermente a dicembre, ma rimane sui livelli positivi di inizio 2016. A livello di Paesi la fiducia migliora a gennaio in Italia e Spagna, mentre è stabile in Germania (positiva e sui massimi dal 2012) e Francia (dove però resta negativa)

Clima di fiducia del manifatturiero

(indice mensile destagionalizzato, dicembre ultimo dato per Milano*, gennaio per i Paesi)



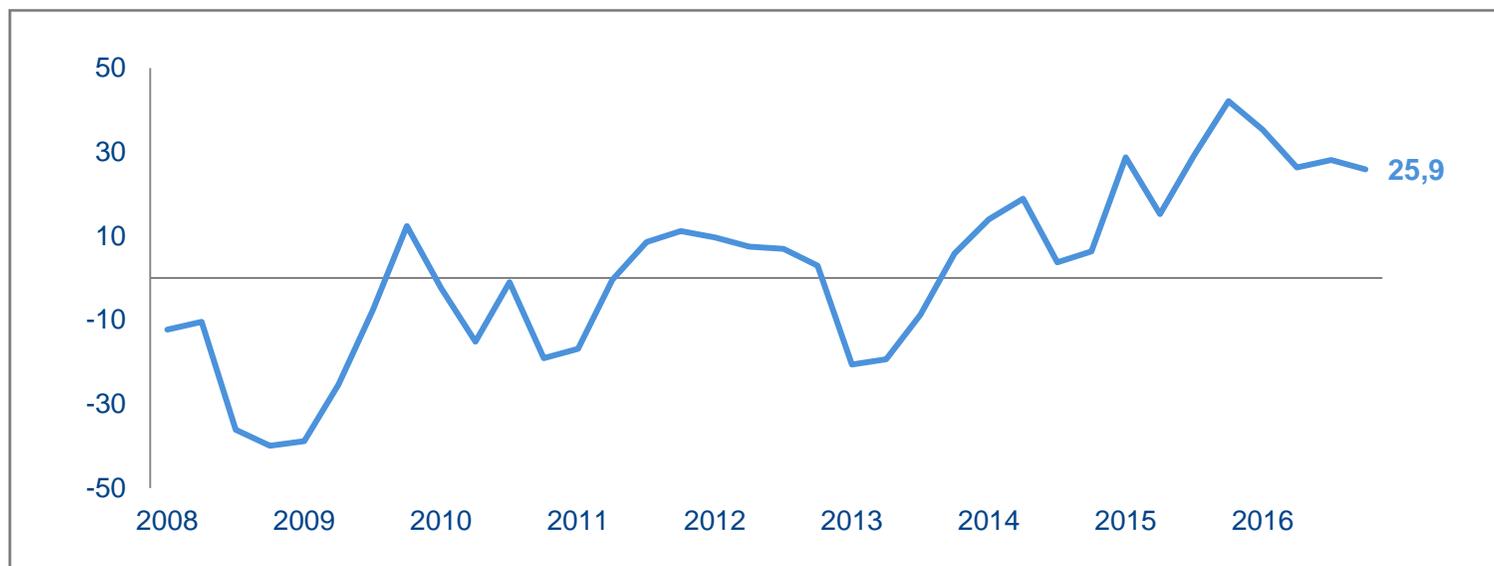
*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, Commissione Europea

Clima di fiducia del terziario innovativo (4° trimestre 2016)

La fiducia del terziario innovativo a Milano* resta su livelli storicamente elevati

Clima di fiducia del terziario innovativo a Milano*
(indice trimestrale destagionalizzato)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza

Clima di fiducia dei consumatori (gennaio 2017)

Il clima di fiducia dei consumatori nel Nord-Ovest scende a gennaio, confermandosi sui minimi dall'estate 2015

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

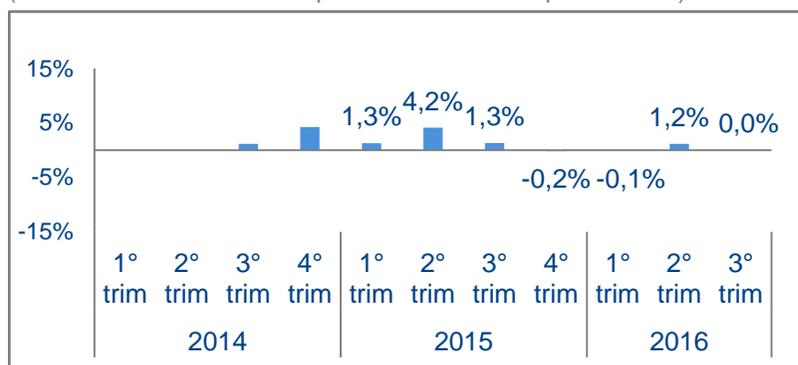
4. Export

Export (3° trimestre 2016)

Nel terzo trimestre 2016 l'export lombardo è piatto rispetto al periodo corrispondente del 2015, mentre crescono tutti i benchmark nazionali...

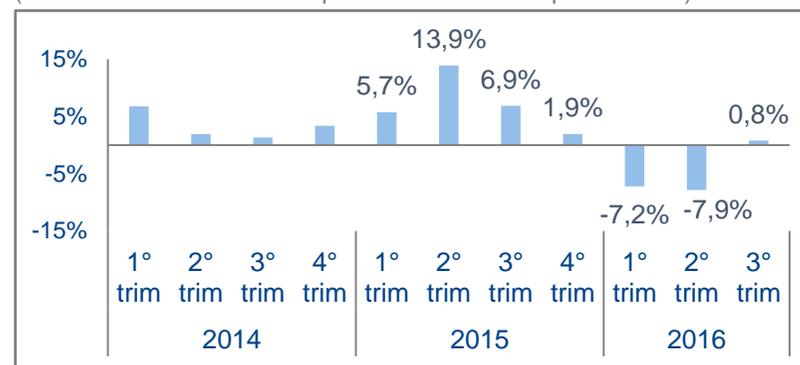
Lombardia

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



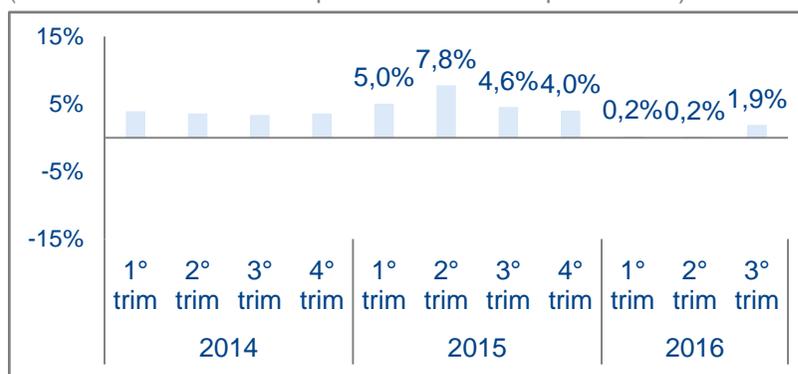
Piemonte

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



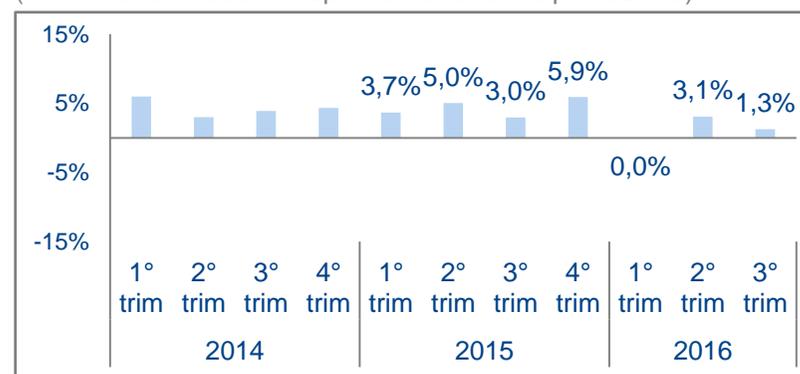
Veneto

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



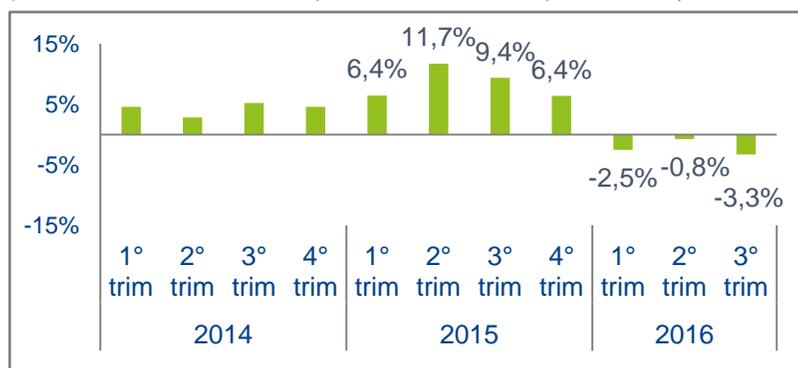
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export (3° trimestre 2016)

...e Auvergne-Rhône-Alpes e Cataluña, mentre il Bayern è piatto e il Baden-Württemberg ancora in sensibile calo

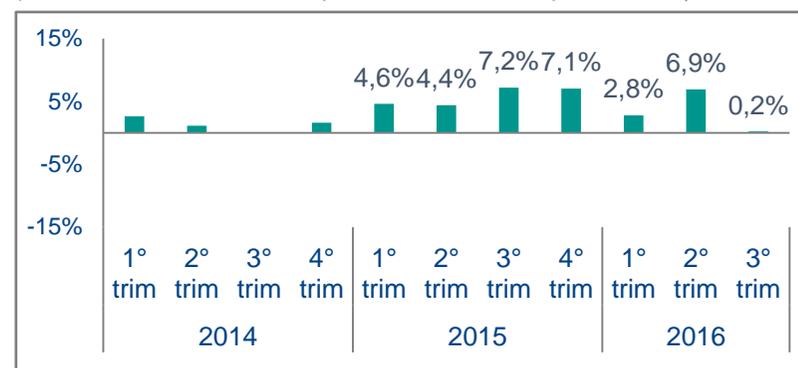
Baden-Württemberg

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



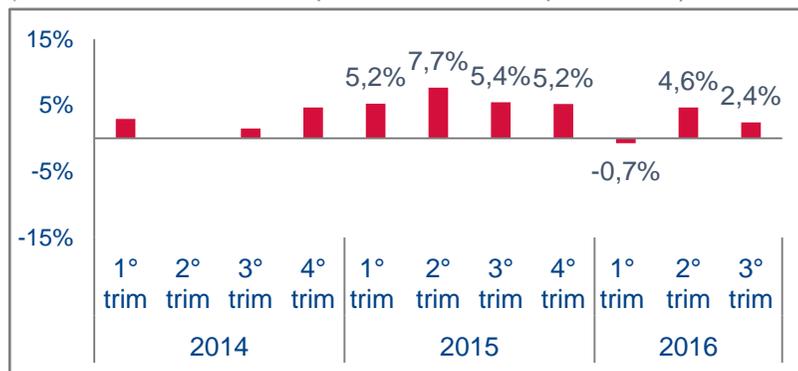
Bayern

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



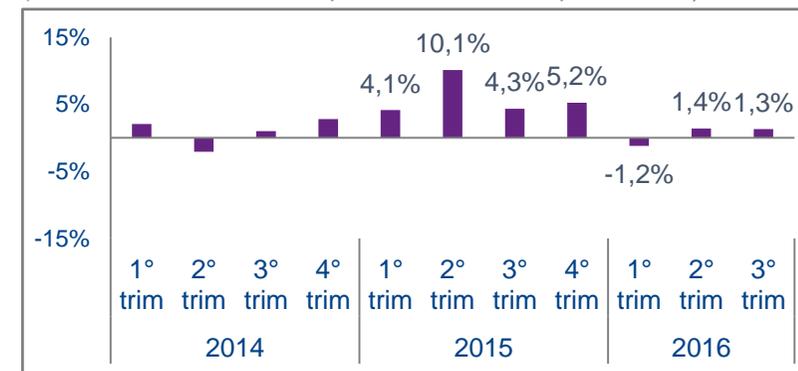
Cataluña

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône-Alpes

(var. % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)

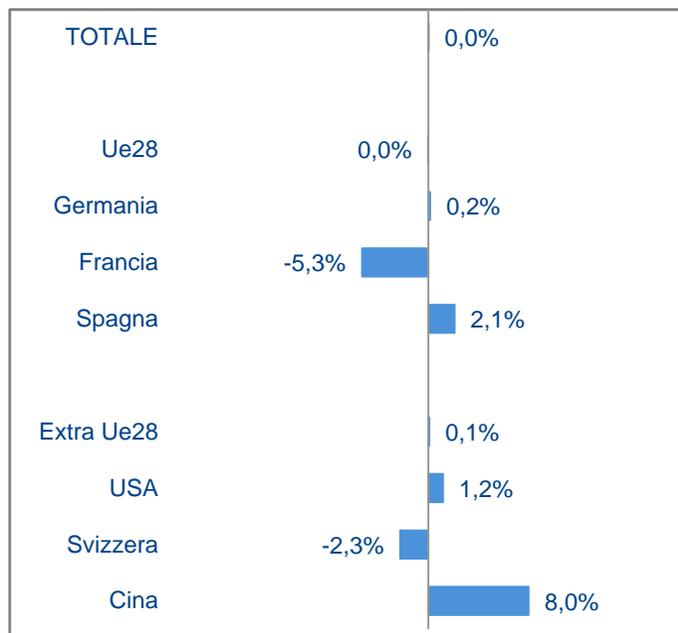


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo: focus mondo (3° trimestre 2016)

Nel complesso dei primi nove mesi del 2016 l'export lombardo segna un «magro» +0,4% sul 2015, con un contributo divergente tra paesi Ue, in crescita (+2,2%) ed extra Ue, in diminuzione (-1,8%)

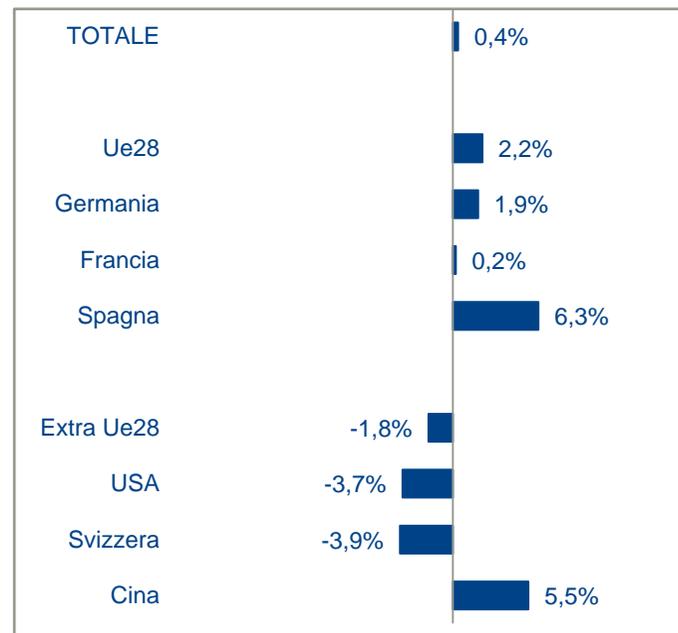
Export 3° trimestre 2016 per Paesi
(var. % 3° trimestre 2016 su 3° trimestre 2015)



*Peso dei Paesi
su totale export
gen-set 2016*

55,8% Ue28
13,8% Germania
10,2% Francia
5,4% Spagna
44,2% Extra Ue28
7,1% USA
5,5% Svizzera
3,1% Cina

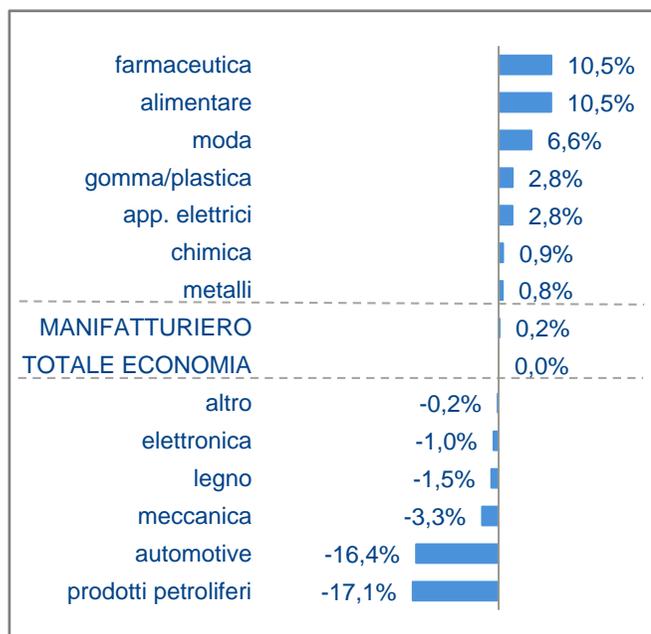
Export gennaio-settembre 2016 per Paesi
(var. % gen-set 2016 su gen-set 2015)



Export lombardo: focus manifatturiero (3° trimestre 2016)

A livello di settori, l'export lombardo è trainato da farmaceutica, alimentare e moda

Export 3° trimestre 2016 per settori manifatturieri
(var. % 3° trimestre 2016 su 3° trimestre 2015)

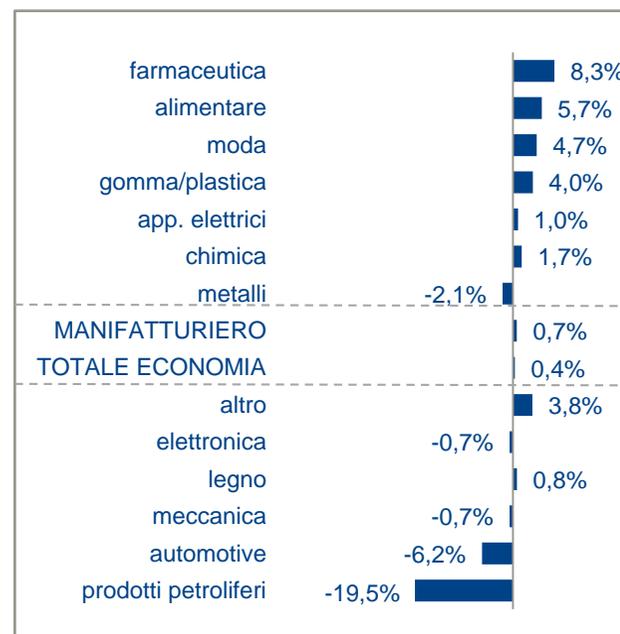


Peso dei settori su totale export manifatturiero - gen-set 2016

4,4% farmaceutica
5,0% alimentare
11,3% moda
6,1% gomma-plastica
6,6% app. elettrici
11,0% chimica
16,4% metalli

4,5% altro
5,2% elettronica
1,8% legno
20,5% meccanica
7,3% automotive
0,2% prodotti petroliferi

Export gennaio-settembre 2016 per settori manifatturieri
(var. % gen-set 2016 su gen-set 2015)



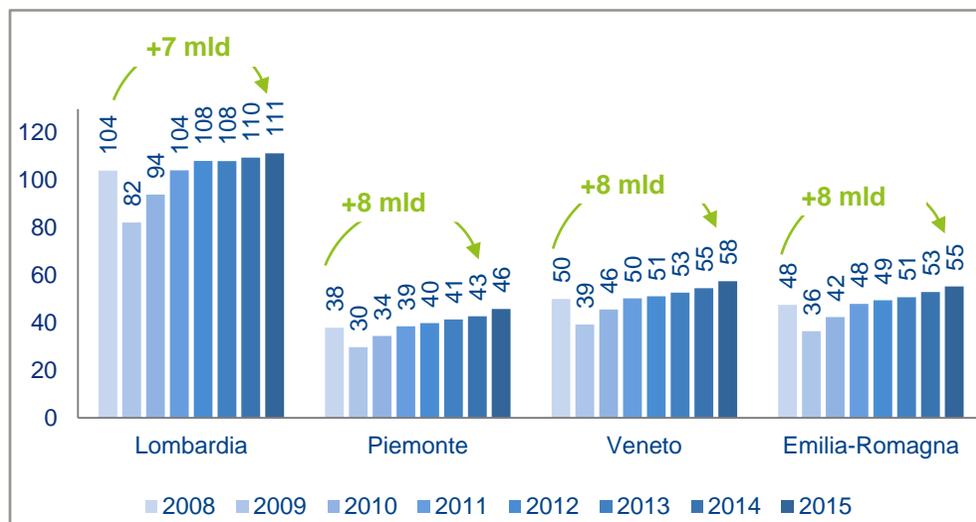
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export: il confronto con il pre crisi

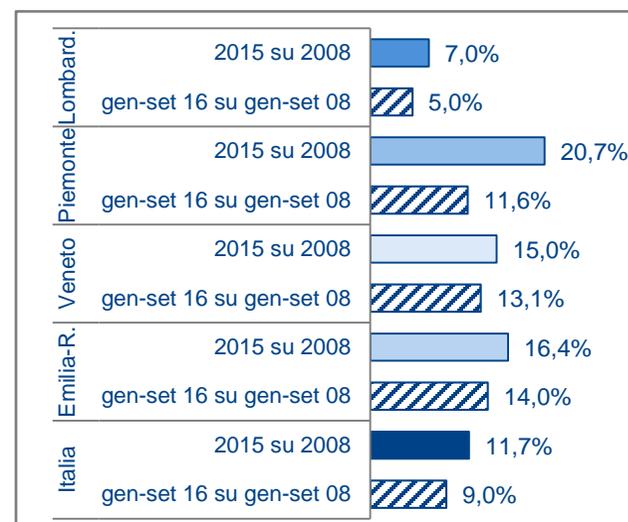
(gennaio-settembre 2016 - gennaio-settembre 2008)

Nei primi nove mesi del 2016 l'export lombardo è sopra i livelli pre crisi: +5,0% rispetto al 2008, performance tuttavia inferiore sia ai benchmark nazionali (in particolare, +14,0% Emilia-Romagna)...

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2015 su 2008 e gen-set 16 su gen-set 08)



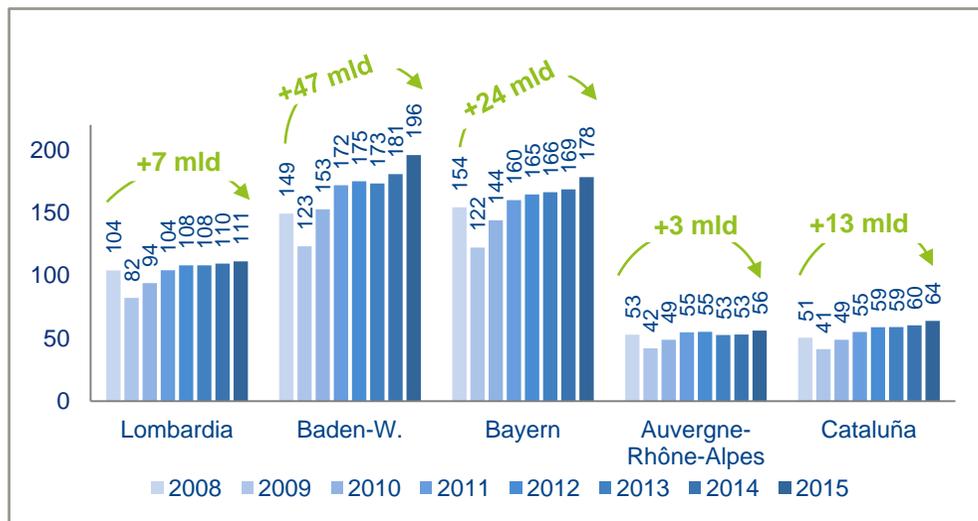
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Export: il confronto con il pre crisi

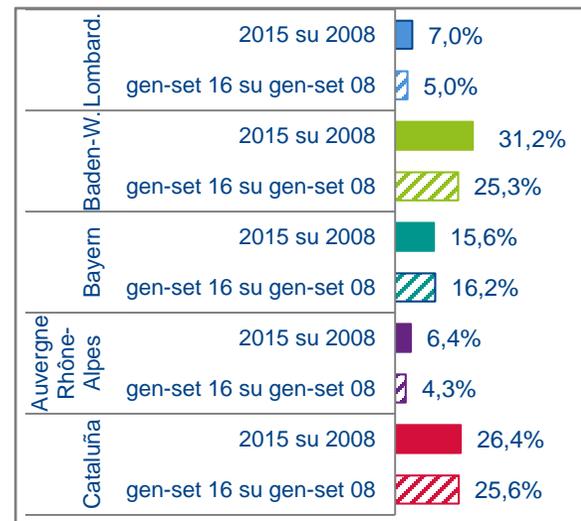
(gennaio-settembre 2016 - gennaio-settembre 2008)

...sia ai benchmark europei (in particolare, +25,6% Cataluña e +25,3% Baden-Württemberg)

Export
(miliardi di euro)



Export
(var. % 2015 su 2008 e gen-set 16 su gen-set 08)



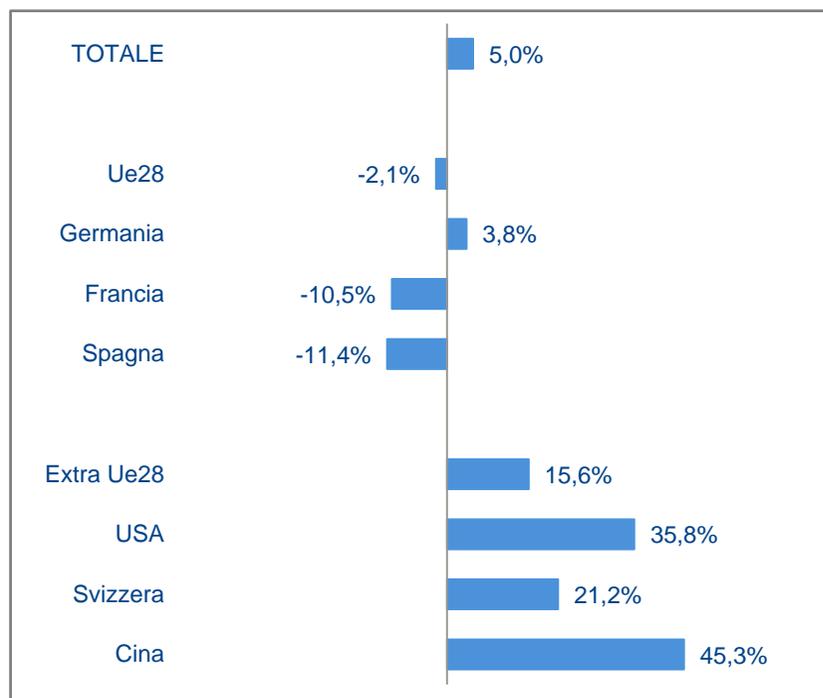
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

Export lombardo per Paesi e per settori manifatturieri: il confronto con il pre crisi

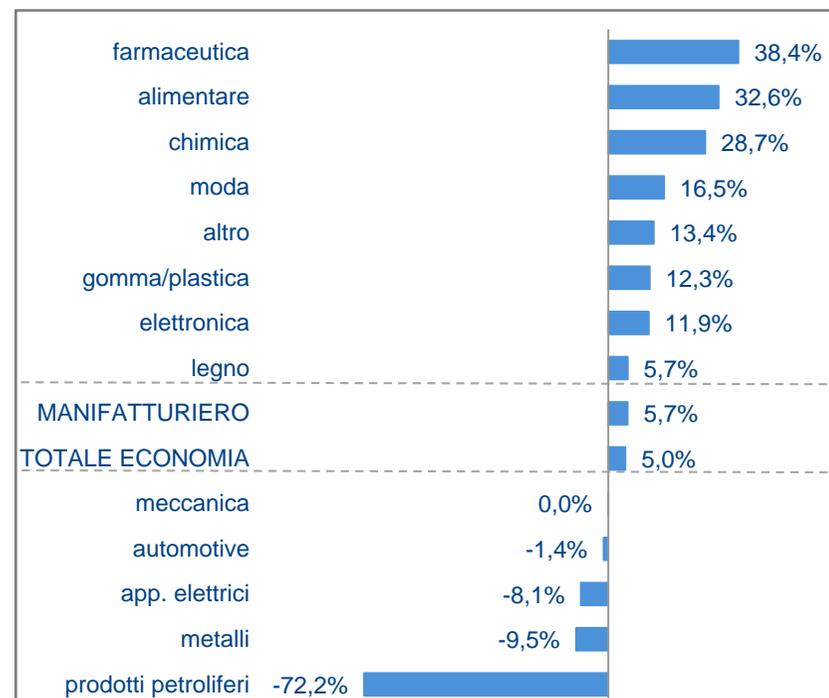
(gennaio-settembre 2016 - gennaio-settembre 2008)

I settori più ampiamente sopra il pre crisi sono farmaceutica, alimentare e chimica. Trainano i mercati extra Ue, Cina e Stati Uniti in primis

Export gennaio-settembre 2016 per Paesi
(var. % gen-set 16 su gen-set 08)



Export gennaio-settembre 2016 per settori manifatturieri
(var. % gen-set 16 su gen-set 08)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

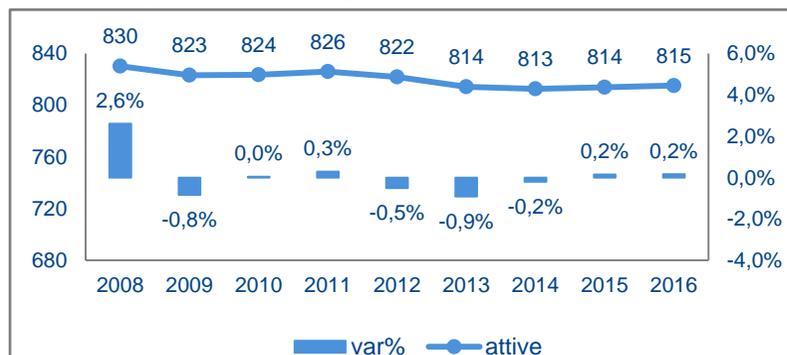
5. Imprese attive

Imprese attive (2016)

Anche nel 2016 le imprese attive lombarde aumentano, confermando l'inversione di tendenza del 2015...

Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var. % sul periodo precedente)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamera

Imprese manifatturiere attive (2016)

...ma le imprese manifatturiere continuano a calare anche in Lombardia

Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Nota: nel 2008 i dati si riferiscono all'Ateco 2002, mentre dal 2009 in poi all'Ateco 2007

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Infocamere

6. Mercato del lavoro

Occupazione in Lombardia (3° trimestre 2016)

Nel terzo trimestre 2016 il numero di occupati 15-64 anni è in linea con il pre crisi (a fronte di una popolazione in crescita di +115 mila unità); tenendo conto della CIG il saldo degli occupati risulta negativo (-19 mila)

Occupati 15 anni e oltre in Lombardia - dato ufficiale

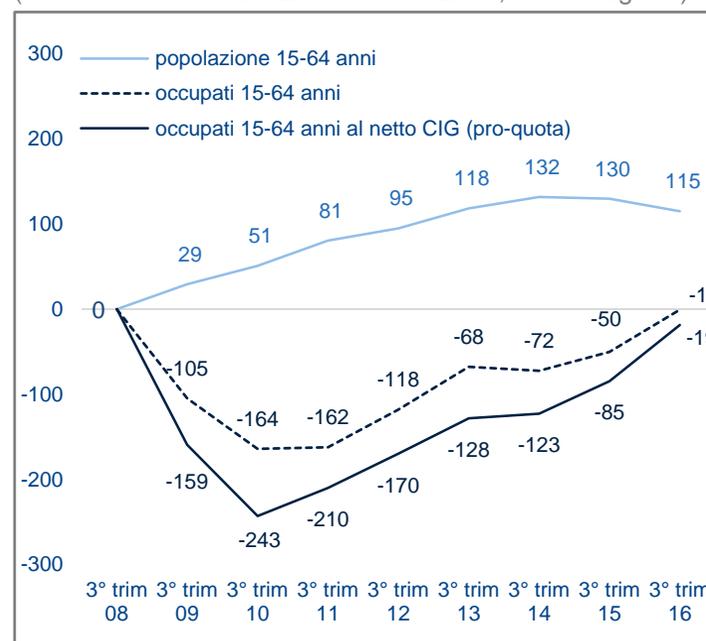
>15 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16
occupati	4.303	4.195	4.131	4.129	4.176	4.240	4.237	4.261	4.312
occupati al netto CIG	4.285	4.121	4.033	4.062	4.105	4.160	4.167	4.207	4.275
popolazione	8.142	8.200	8.248	8.304	8.367	8.437	8.498	8.529	8.544 (stima)

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime

15-64 anni	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16
occupati	4.224	4.119	4.060	4.062	4.106	4.156	4.152	4.174	4.224
occupati al netto CIG (pro quota)	4.206	4.047	3.963	3.996	4.036	4.078	4.083	4.122	4.188
popolazione	6.271	6.300	6.322	6.351	6.366	6.389	6.402	6.401	6.386

65 anni e oltre	3° trim 08	3° trim 09	3° trim 10	3° trim 11	3° trim 12	3° trim 13	3° trim 14	3° trim 15	3° trim 16
occupati	79	75	71	67	70	84	85	87	88
occupati al netto CIG (pro quota)	78	74	70	66	69	82	84	86	87
popolazione	1.871	1.900	1.926	1.953	2.001	2.048	2.096	2.128	2.158

Occupati 15-64 anni in Lombardia - nostre stime (var. cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2016, dati in migliaia)



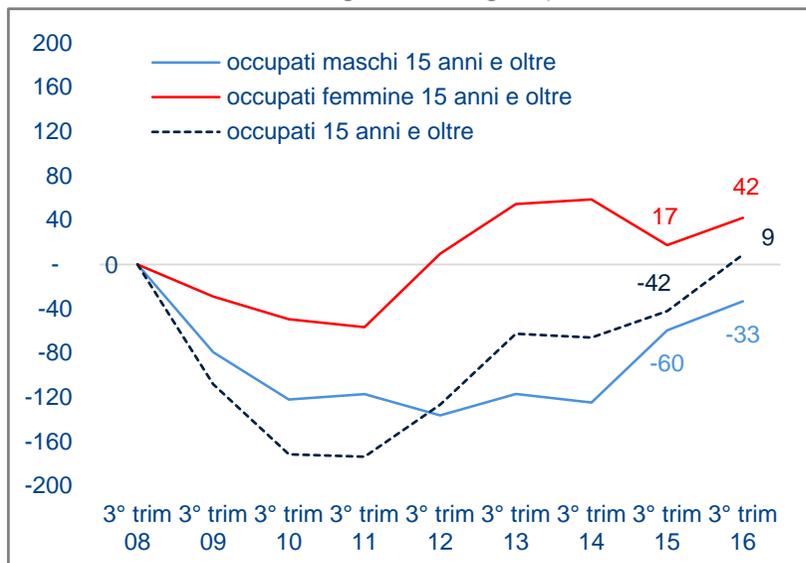
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Forze di lavoro-Istat, Inps

Occupazione in Lombardia per genere e posizione professionale (3° trimestre 2016)

Rispetto al pre crisi, tra gli occupati sopra i 15 anni ci sono più donne (+42 mila) e meno uomini (-33 mila); il maggior numero di dipendenti (+126 mila) più che compensa il saldo negativo degli indipendenti (-117 mila)

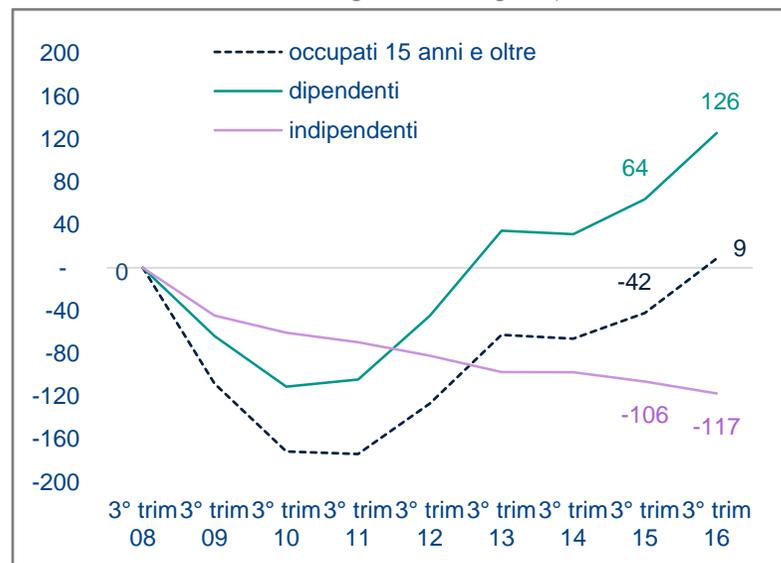
Occupati 15 anni e oltre per genere

(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2016, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



Occupati 15 anni e oltre per posizione professionale

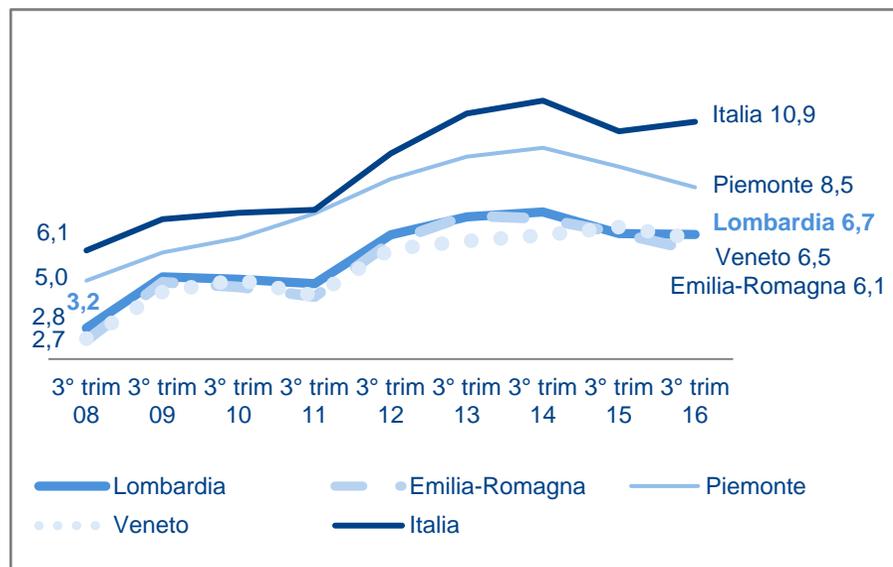
(variazione cumulata 3° trim. 2008-3° trim. 2016, dati riferiti al 3° trimestre di ogni anno, migliaia)



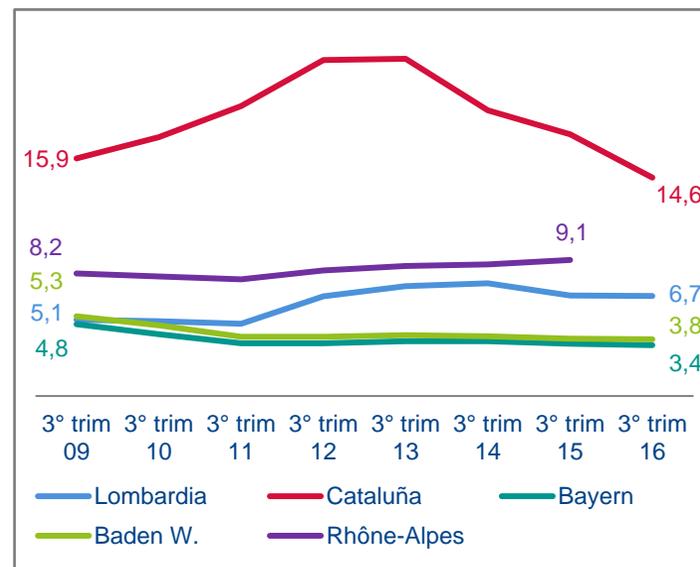
Tasso di disoccupazione (3° trimestre 2016)

Nel terzo trimestre 2016 il tasso di disoccupazione è stabile al 6,7% in Lombardia

Tasso di disoccupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



Tasso di disoccupazione
(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



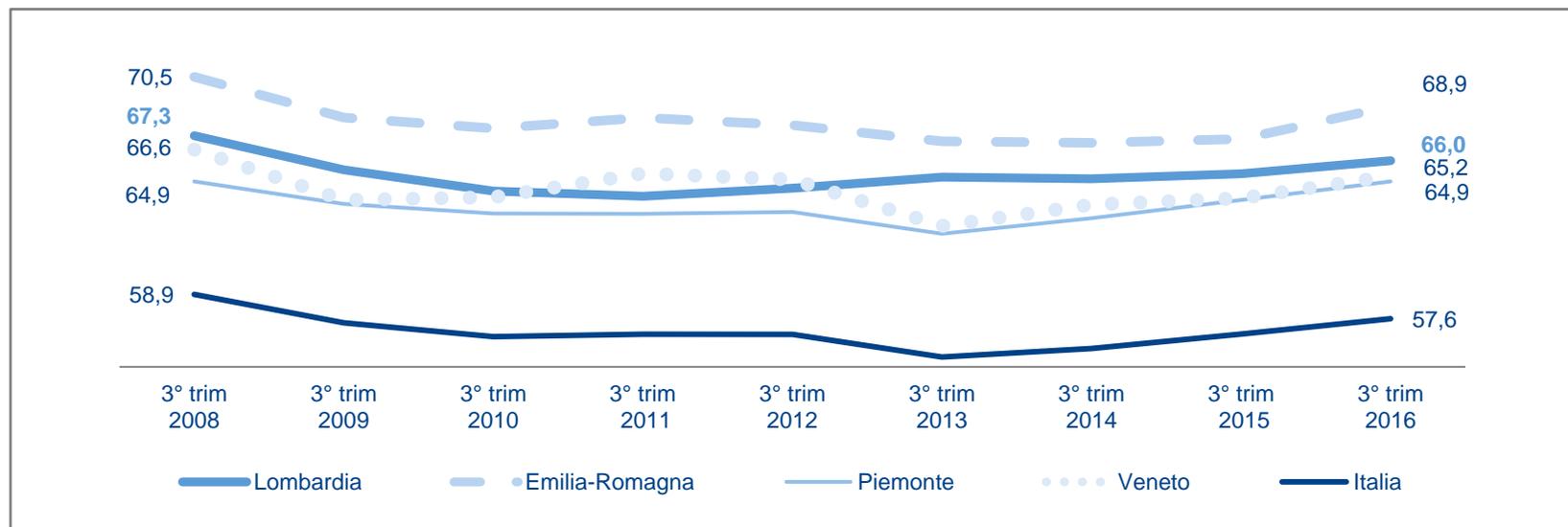
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Idescat, Insee, Statistik der Bundesagentur für Arbeit

Tasso di occupazione (3° trimestre 2016)

Il tasso di occupazione in Lombardia sale al 66,0% (dal 65,3%). L'aumento riguarda tutte le regioni, in particolare l'Emilia-Romagna balza al 68,9% (dal 67,1%)

Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 3° trimestre)



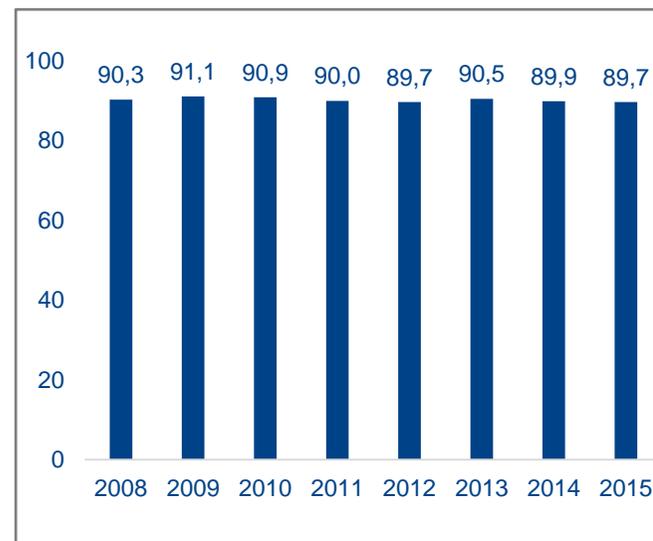
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Occupati dipendenti a tempo indeterminato in Lombardia (2008-2015)

Gli occupati lombardi a tempo indeterminato sono l'89,7% del totale occupati dipendenti nel 2015, quota sostanzialmente stabile nel corso della crisi

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
occupati dipendenti 15 anni e oltre	3.260	3.258	3.225	3.215	3.235	3.285	3.308	3.334
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	2.944	2.969	2.932	2.894	2.903	2.972	2.974	2.992
<i>di cui a termine</i>	316	289	293	321	332	313	334	342

% Occupati tempo indeterminato su totale occupati dipendenti

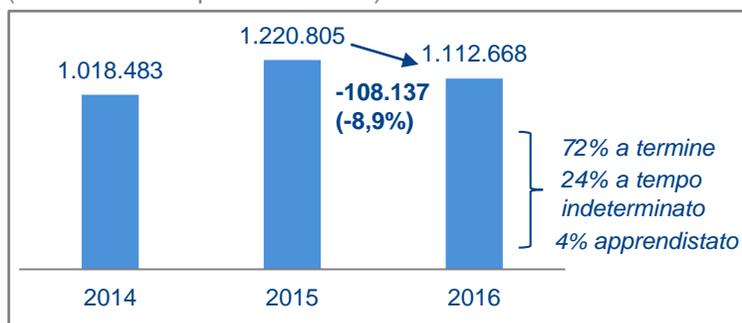


Assunzioni complessive (2016) - new

Nel 2016 le assunzioni complessive si riducono in Lombardia del -8,9% rispetto al 2015, più che in Piemonte (-5,1%), Veneto (-2,6%) ed Emilia Romagna (-1,4%). In tutte le regioni benchmark rimangono al di sopra dei livelli del 2014

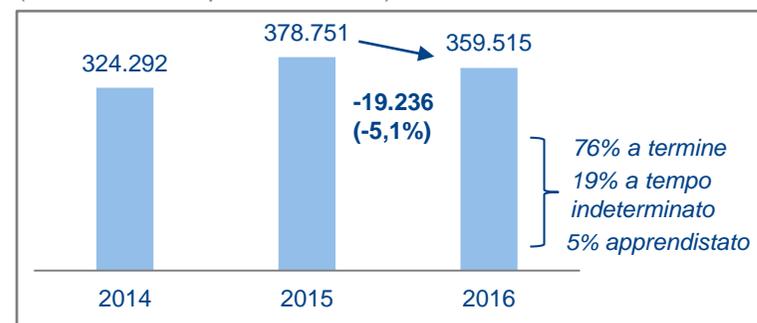
Lombardia

(assunzioni complessive annue)



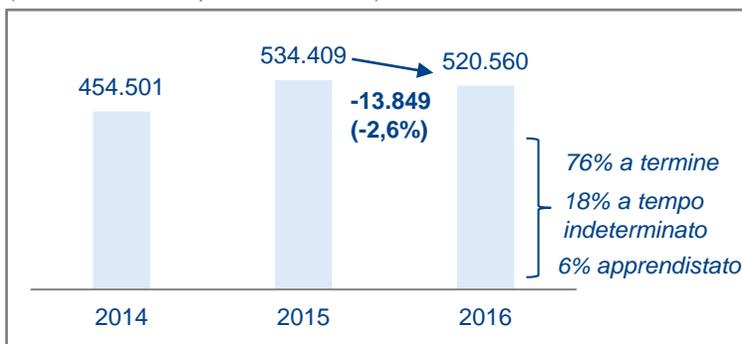
Piemonte

(assunzioni complessive annue)



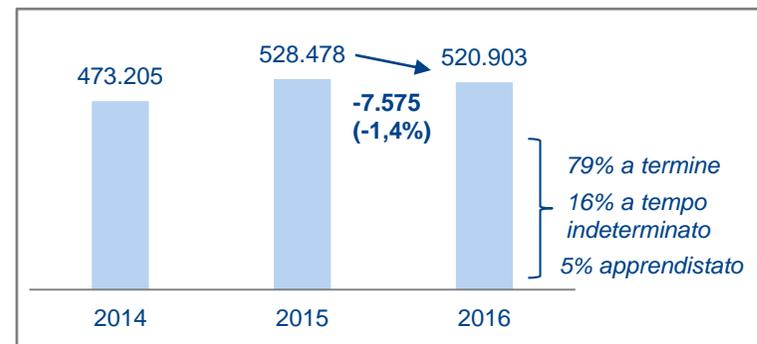
Veneto

(assunzioni complessive annue)



Emilia-Romagna

(assunzioni complessive annue)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati

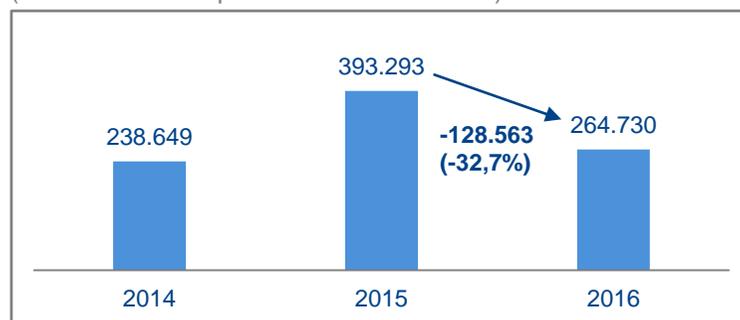
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Assunzioni a tempo indeterminato (2016) - new

Sono soprattutto le assunzioni a tempo indeterminato a diminuire, ma in Lombardia (-32,7%) meno che altrove. Pur diminuendo rispetto al 2015, il numero di assunzioni a tempo indeterminato del 2016 risulta superiore al 2014

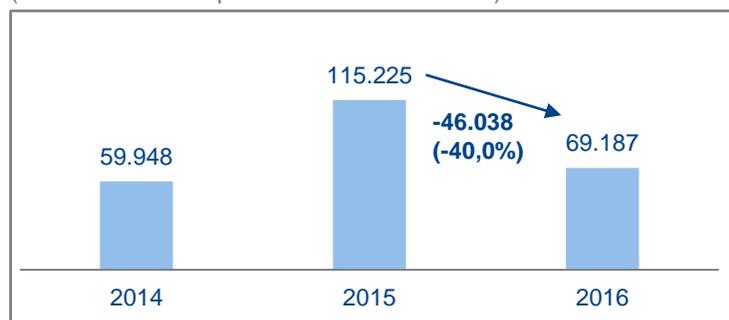
Lombardia

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



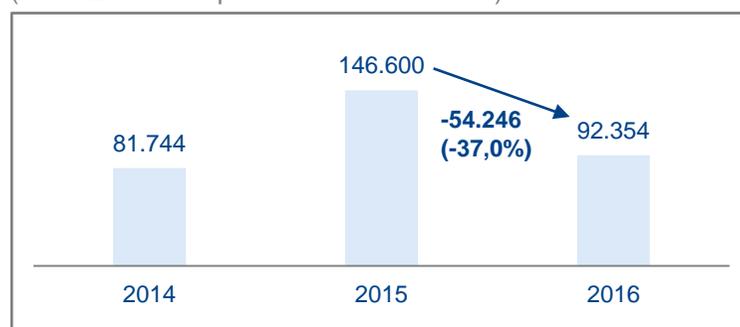
Piemonte

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



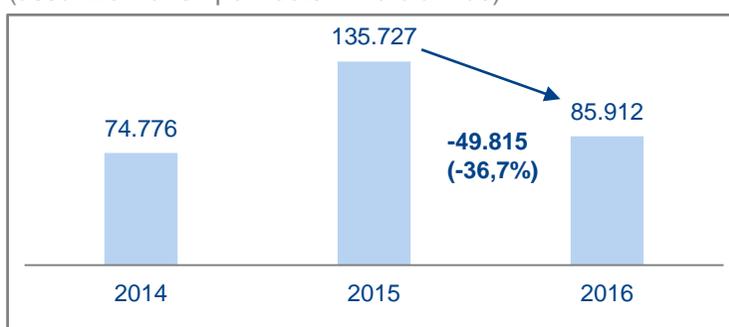
Veneto

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



Emilia-Romagna

(assunzioni a tempo indeterminato annue)



Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock - rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria - sul numero di occupati e disoccupati.

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Lavoro in somministrazione - Agenzie per il lavoro

(4° trimestre 2016)

La domanda complessiva di lavoro in somministrazione a Milano* torna a crescere nel quarto trimestre 2016 (+4%). Il periodo di acquisti alimenta la domanda di figure non qualificate, in controtendenza tecnici (-5%) e operai specializzati (-19%)

Richieste raccolte dalle APL a Milano*
(2° trimestre 2013=100)



*Milano, Lodi, Monza e Brianza

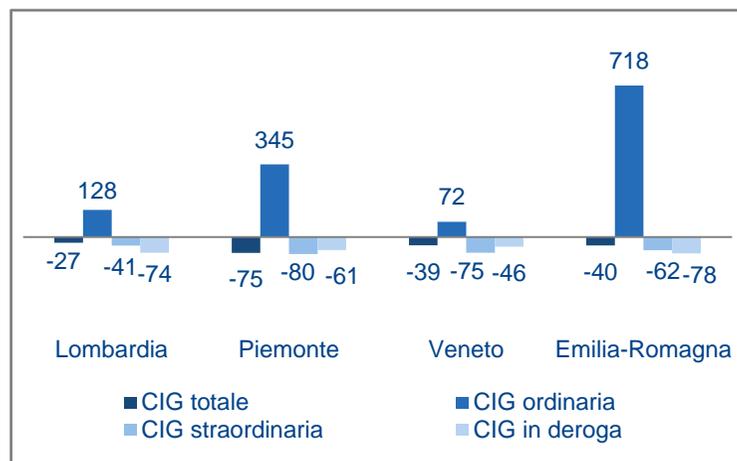
Evoluzione delle richieste a Milano*
(var. % 4° trimestre 2016 su 4° trimestre 2015)



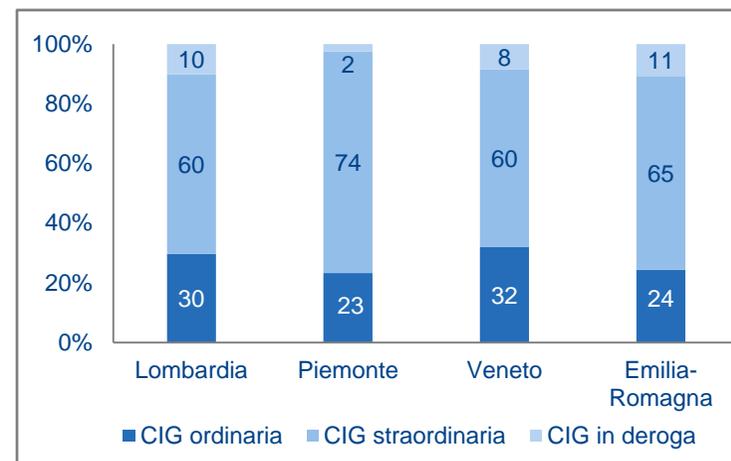
Cassa Integrazione Guadagni (gennaio 2017) - new

La CIG in Lombardia diminuisce a gennaio 2017 del -27% rispetto allo stesso mese del 2016. Ricomposizione delle richieste verso la CIG Ordinaria, che registra un forte incremento a fronte della riduzione di Straordinaria e in Deroga

Cassa Integrazione Guadagni
(var. % gen 2017 su gen 2016)



Ripartizione della Cassa Integrazione Guadagni totale
(peso % delle componenti sul totale, totale ore gennaio 2017)



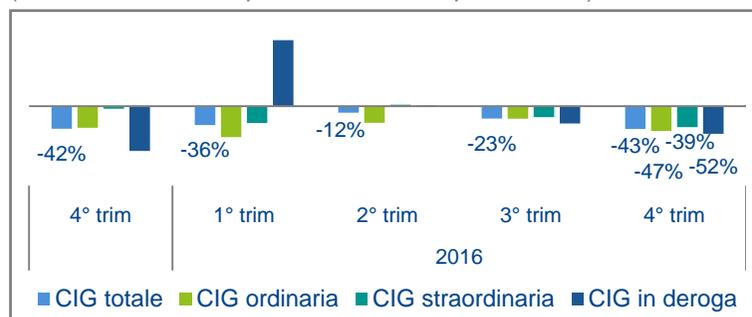
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Cassa Integrazione Guadagni (4° trimestre 2016)

In Lombardia il trend decrescente della CIG si accentua nel quarto trimestre 2016

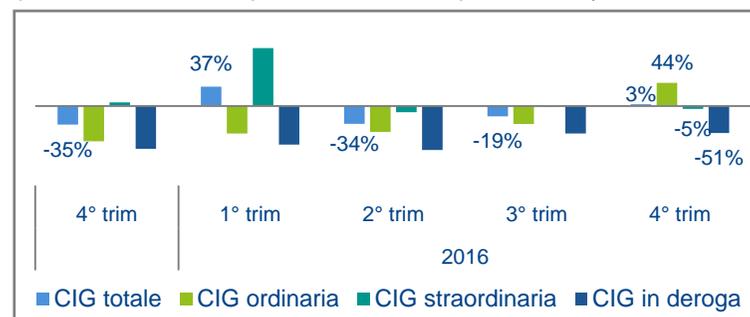
Lombardia

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



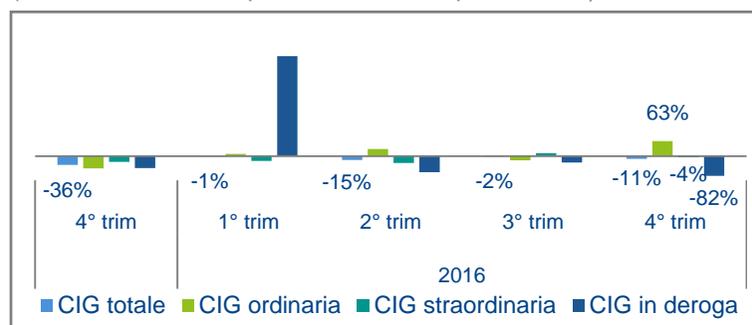
Piemonte

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



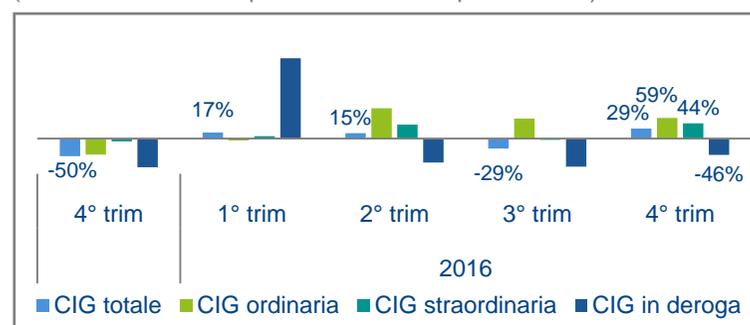
Veneto

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



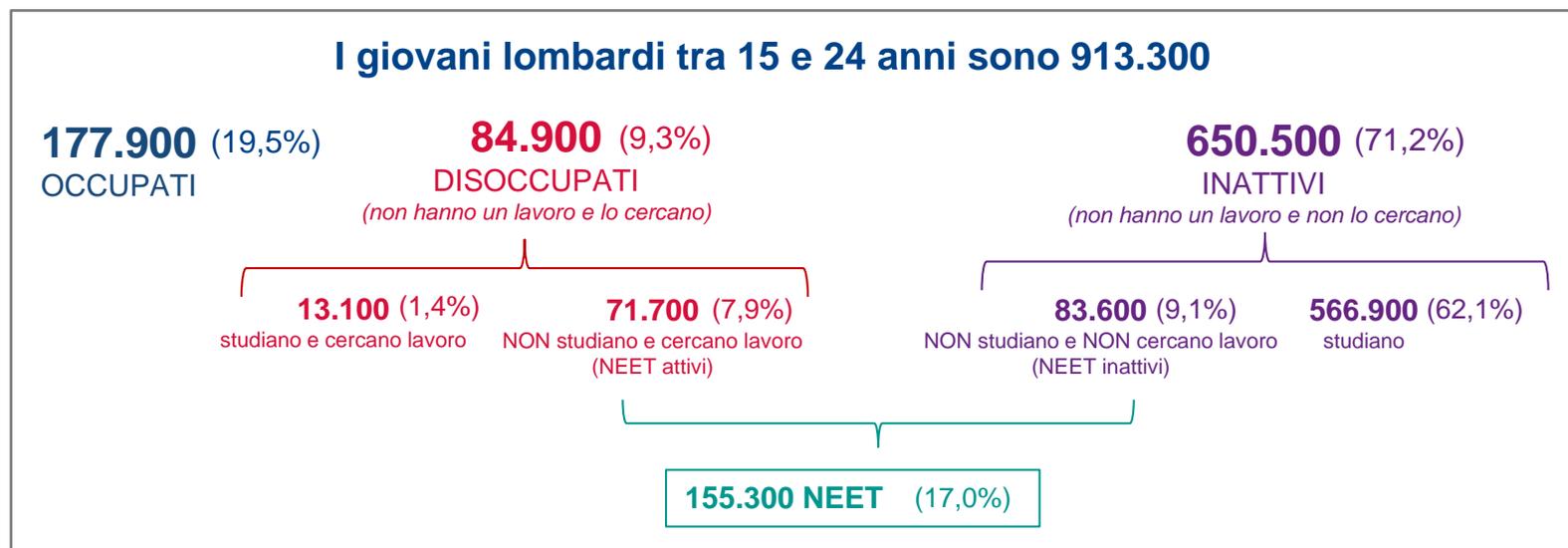
Nota: in data 02.06.2016 è stata effettuata una riletura degli archivi, con possibili effetti sui dati pubblicati in precedenza

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Inps

Situazione dei giovani in Lombardia (2015)

I giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni sono 913 mila e 300: 19,5% occupati, 9,3% disoccupati, 71,2% inattivi

Composizione dei giovani lombardi tra i 15 e i 24 anni (2015)

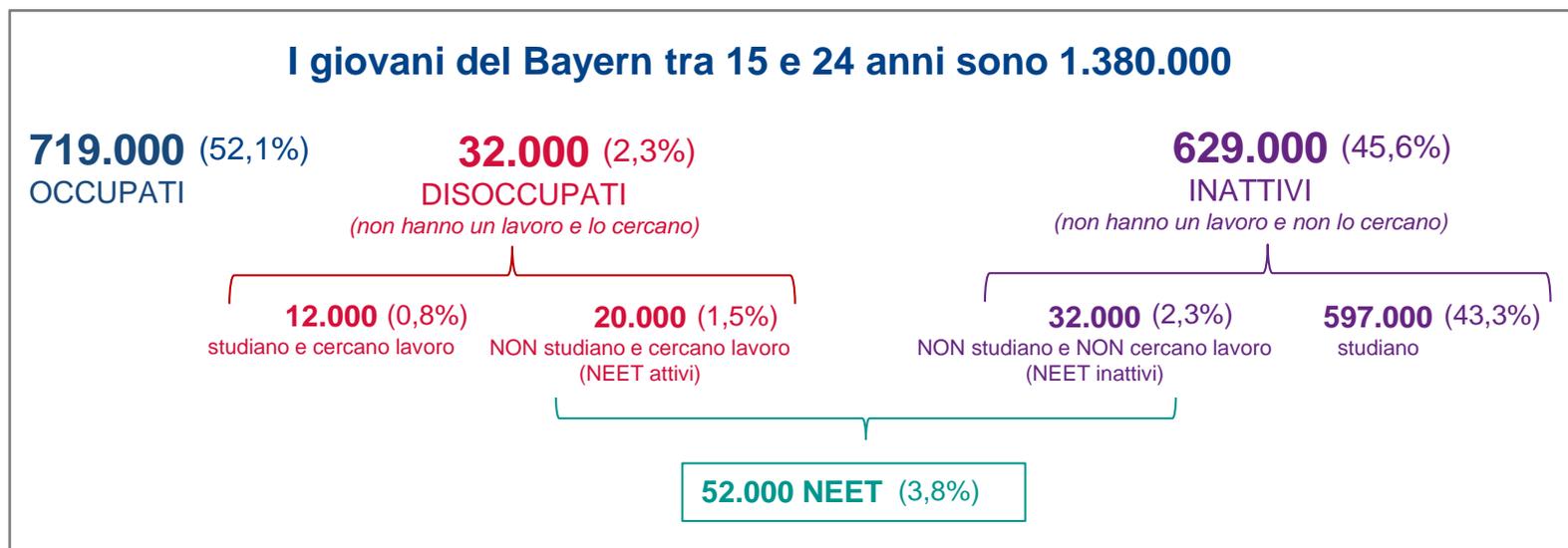


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

Situazione dei giovani nel Bayern (2015)

I giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 380 mila: 52,1% occupati, 2,3% disoccupati, 45,6% inattivi

Composizione dei giovani del Bayern tra i 15 e i 24 anni (2015)



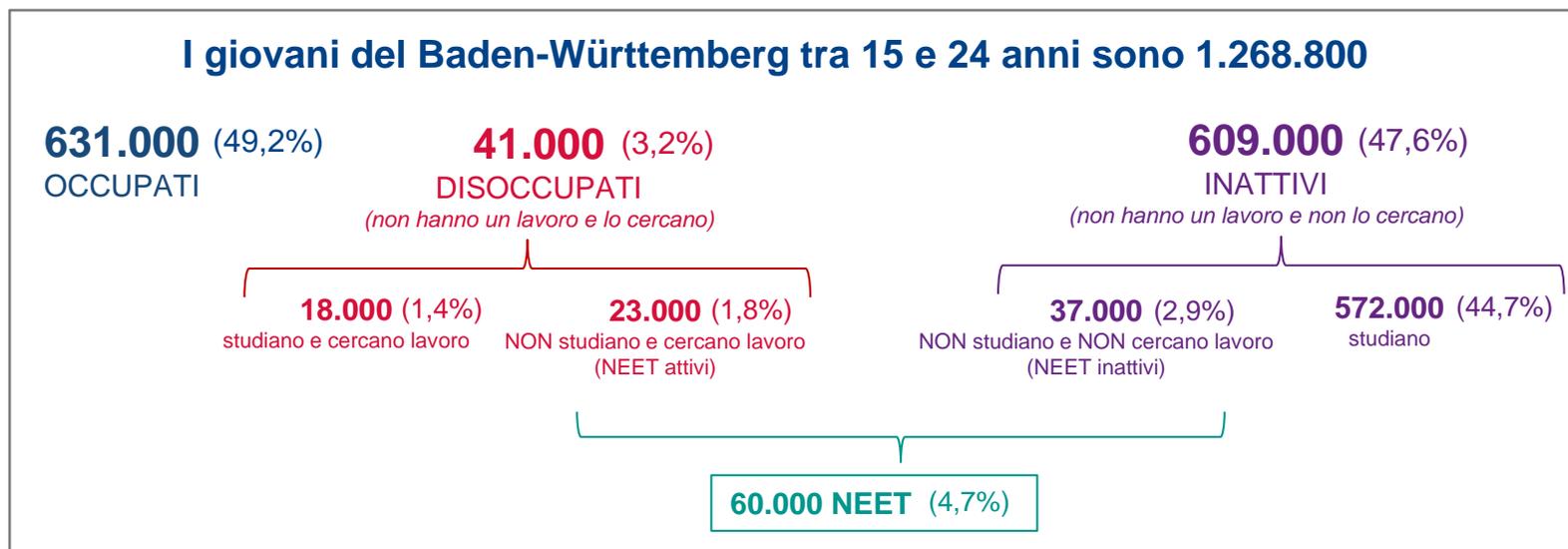
Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

Situazione dei giovani nel Baden-Württemberg (2015)

I giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni sono 1 milione e 269 mila: 49,2% occupati, 3,2% disoccupati, 47,6% inattivi

Composizione dei giovani del Baden-Württemberg tra i 15 e i 24 anni (2015)



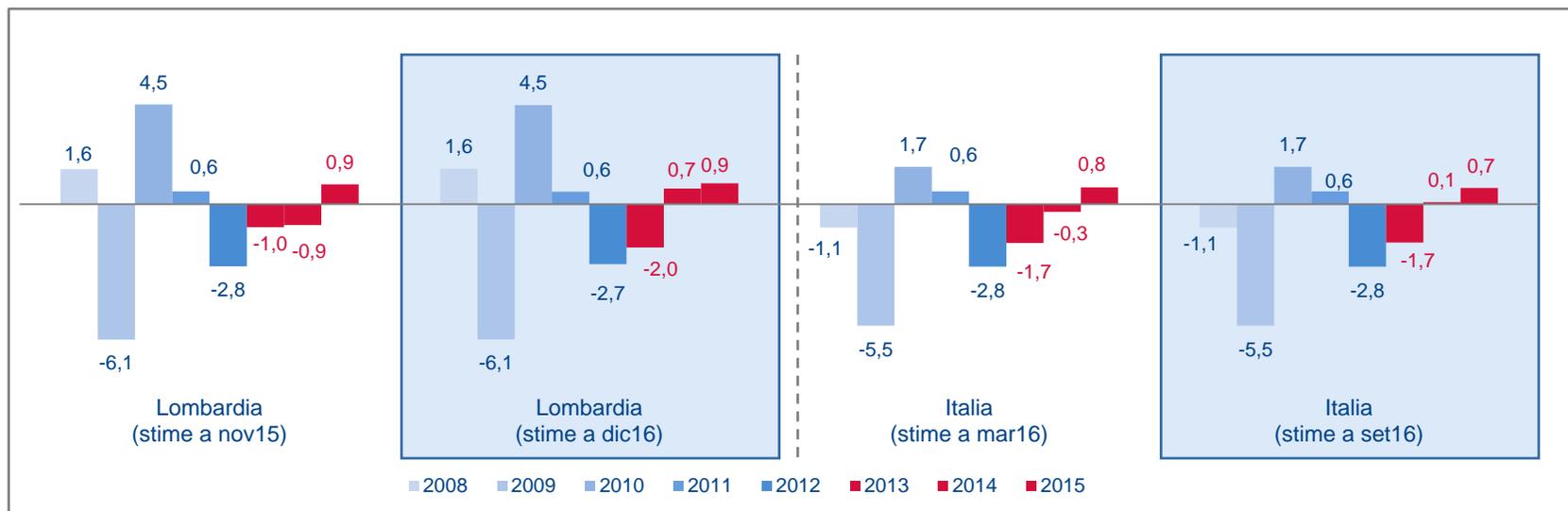
Nota: in assenza del dato regionale, il peso delle componenti attiva/inattiva dei Neet è stimato su quello rilevato a livello dell'intera Germania
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Eurostat

7. PIL, consumi e investimenti

PIL Lombardia e Italia: dati Istat 2013-2015 a confronto

L'Istat ha rivisto in maniera importante le stime relative al PIL lombardo: il 2013 è rivisto all'ingiù (da -1,0% a -2,0%), mentre il 2014 decisamente al rialzo (da -0,9% a +0,7%). Per il 2015 la crescita lombarda si attesta al +0,9%, poco di più rispetto al +0,7% nazionale

PIL
(var. % annuali)



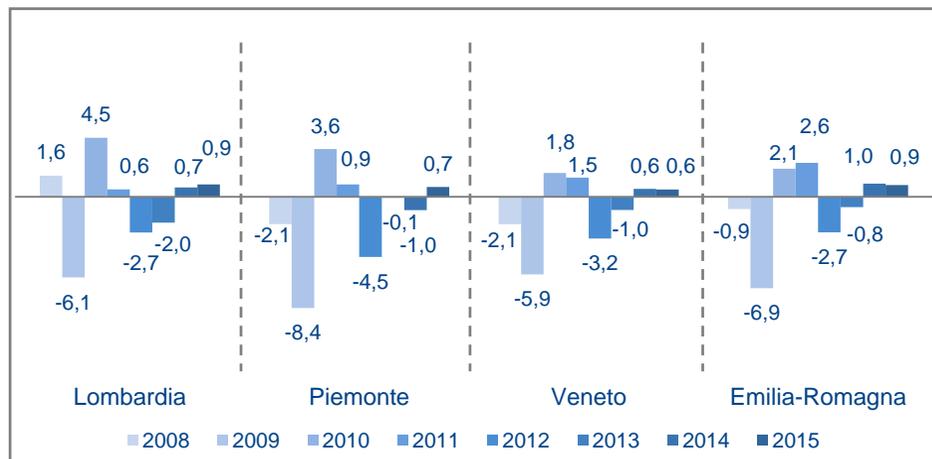
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

PIL (2008-2015)

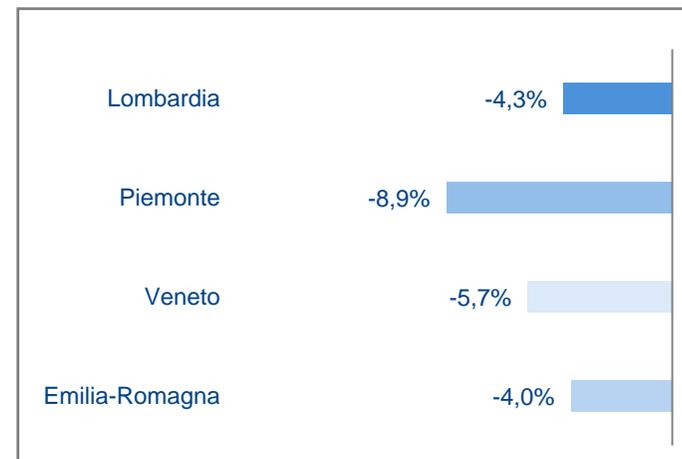
Nel 2015 il PIL cresce in Lombardia del +0,9% sul 2014, al pari dell'Emilia-Romagna, più che in Veneto e Piemonte

Il gap del PIL lombardo al 2015 rispetto al pre crisi (-4,3%) è minore che in Piemonte e Veneto, in linea con Emilia-Romagna

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2015 su 2008)

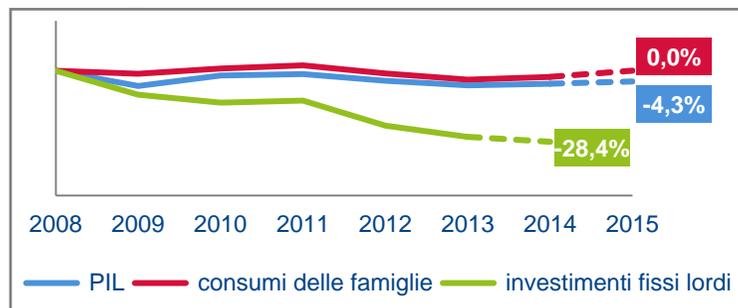


Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

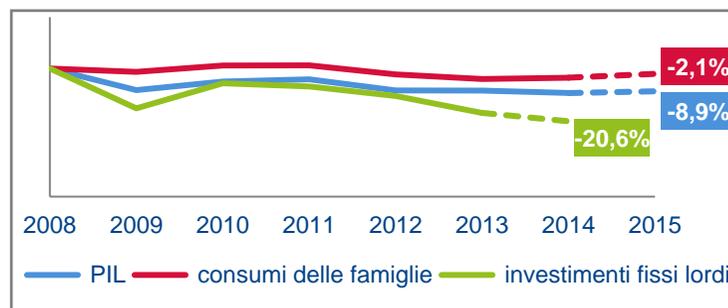
PIL, consumi, investimenti: quanto manca dal pre crisi

I consumi lombardi nel 2015 sono in linea con il pre crisi, gli investimenti sotto del -28,4% (al 2014)

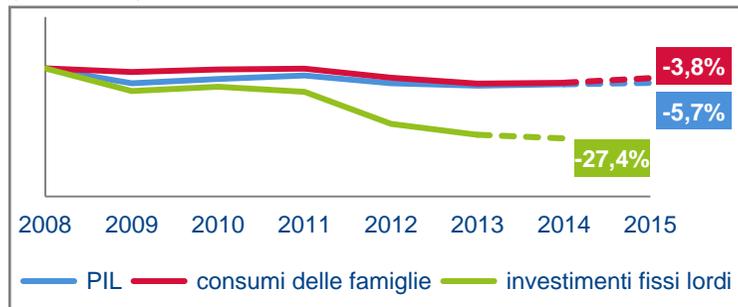
Lombardia
(2008=100)



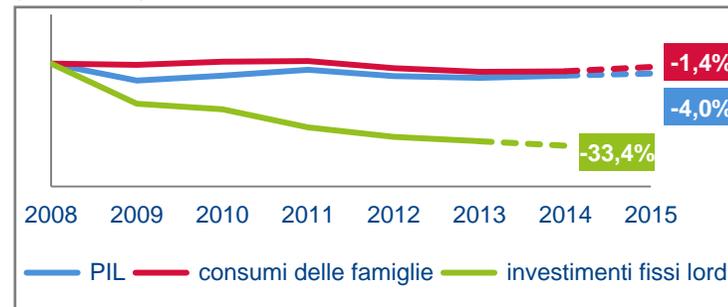
Piemonte
(2008=100)



Veneto
(2008=100)



Emilia-Romagna
(2008=100)



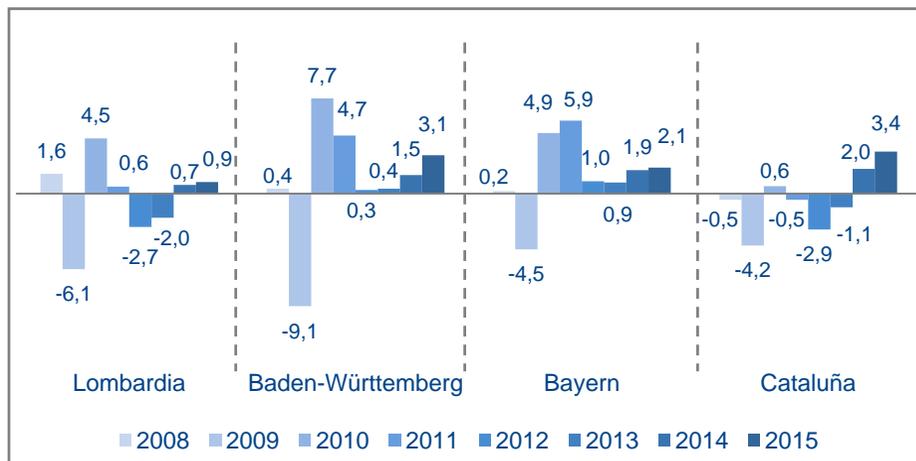
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat

PIL (2008-2015)

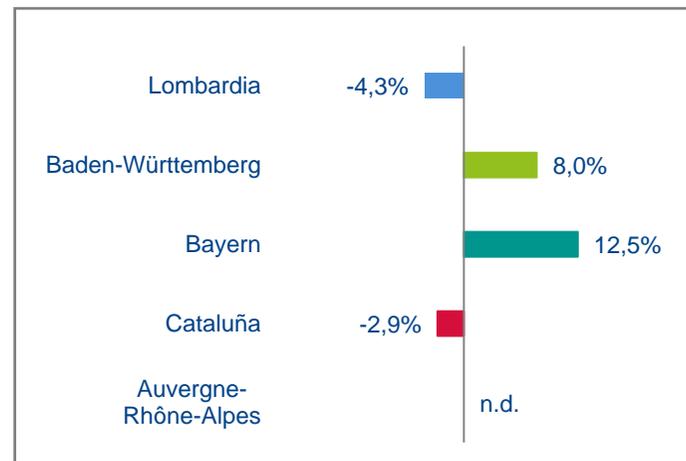
Nel 2015 tutti i benchmark europei crescono come PIL più della Lombardia

Rispetto al pre crisi emerge ancora un gap per Lombardia e Cataluña, mentre sono sopra Baden-Württemberg e Bayern

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2015 su 2008)



Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Istat, Statistische Amter des Bundes und der Lander, Idescat

8. Credito, procedure e rischio delle imprese

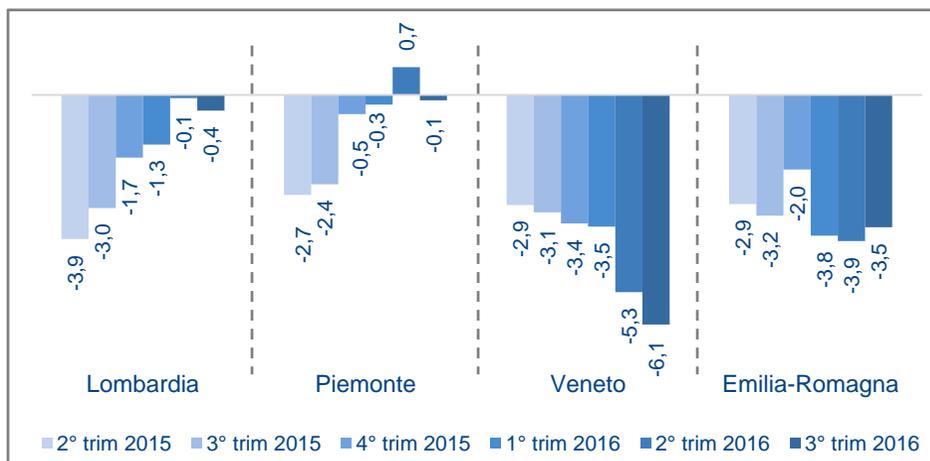
I prestiti alle imprese (3° trimestre 2016) - new

La contrazione dei prestiti bancari alle imprese in Lombardia si intensifica leggermente nel terzo trimestre 2016 (-0,4%)

Rispetto al pre crisi, la Lombardia mostra il gap più elevato (-13,1%) di prestiti alle imprese tra tutti i benchmark nazionali

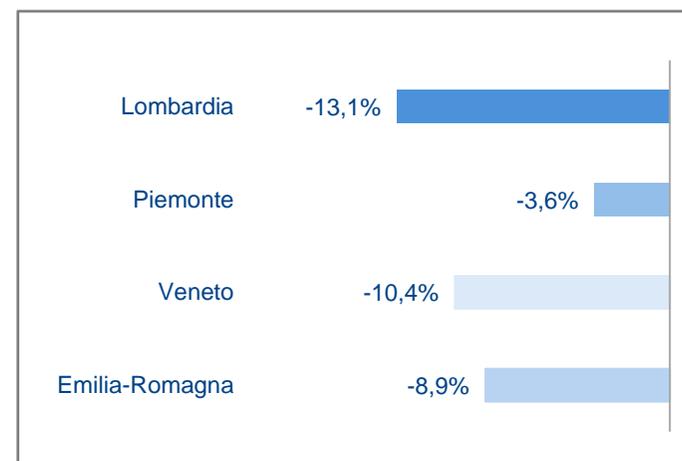
Prestiti bancari alle imprese

(totale settori economici, var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Distanza dei prestiti bancari alle imprese dal pre crisi

(totale economici, var. % 3° trim 2016 su 3° trim 2008)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze; da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti

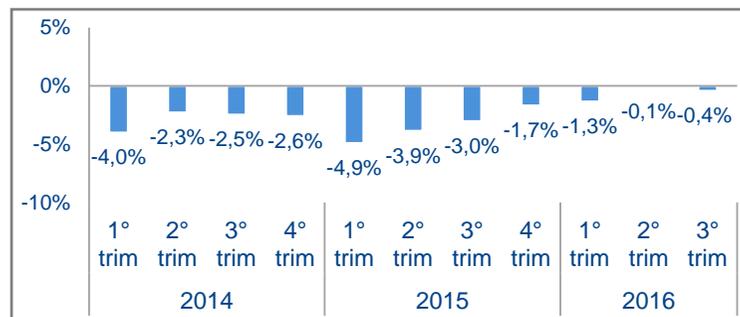
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

I prestiti alle imprese in Lombardia (3° trimestre 2016) - new

Il calo del -0,4% nel totale economia nasconde dinamiche settoriali differenti: nel terzo trimestre 2016 i prestiti ai servizi intensificano la crescita, mentre quelli all'industria e soprattutto alle costruzioni continuano a diminuire

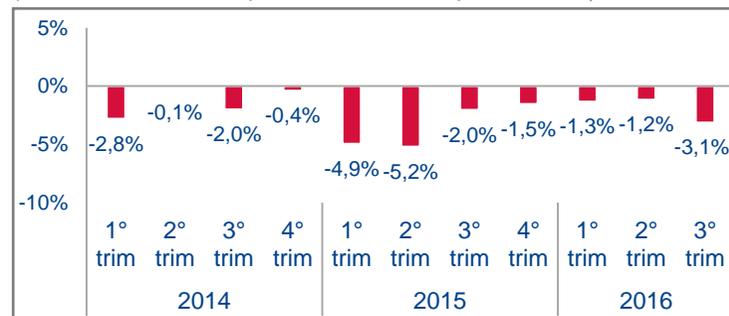
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



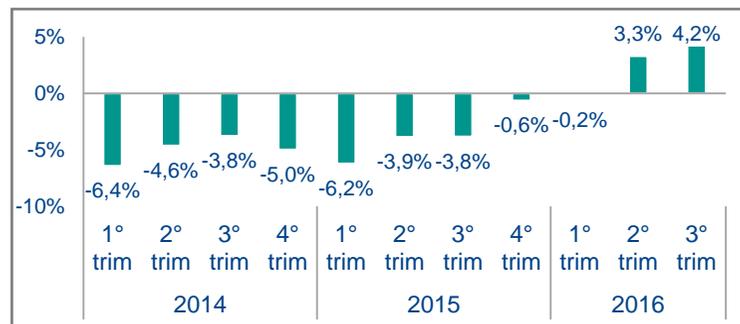
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



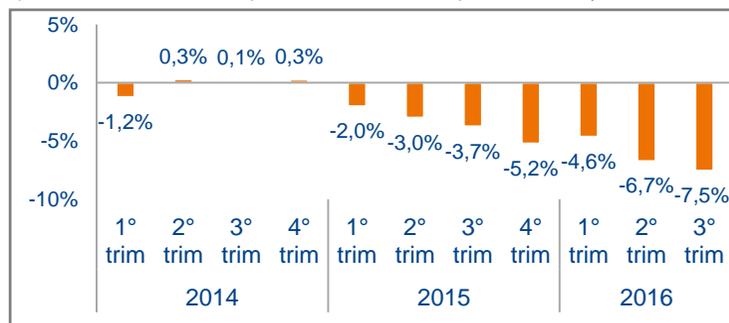
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: finanziamenti erogati a società non finanziarie al lordo delle poste rettificative, dei rimborsi e delle sofferenze (il dato totale settori economici comprende anche le famiglie produttrici); da giugno 2011 il dato comprende anche i finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti. I dati settoriali risentono inoltre del passaggio dalla classificazione RAE a quella ATECO (evidente in particolare nelle costruzioni) di giugno 2010

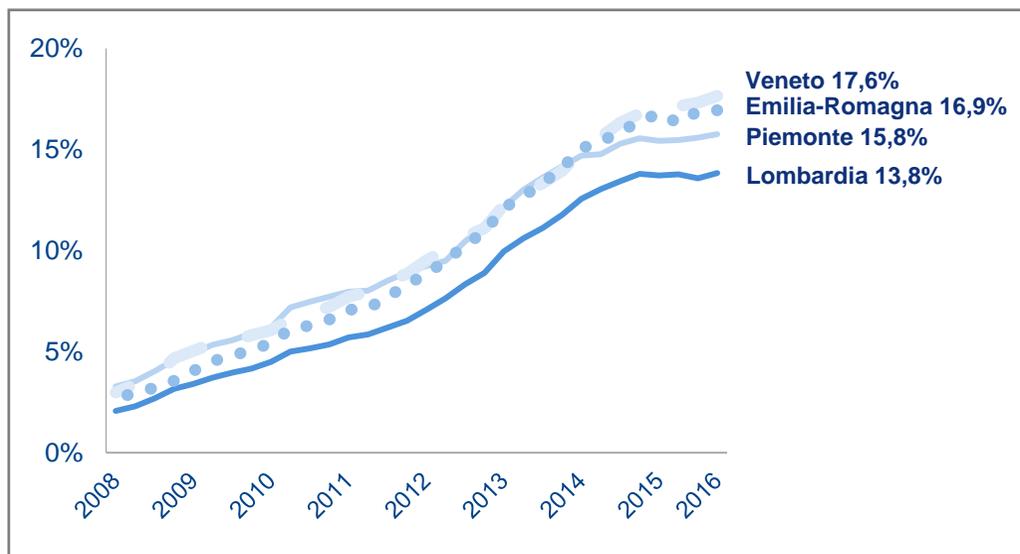
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le sofferenze delle imprese (settembre 2016) - new

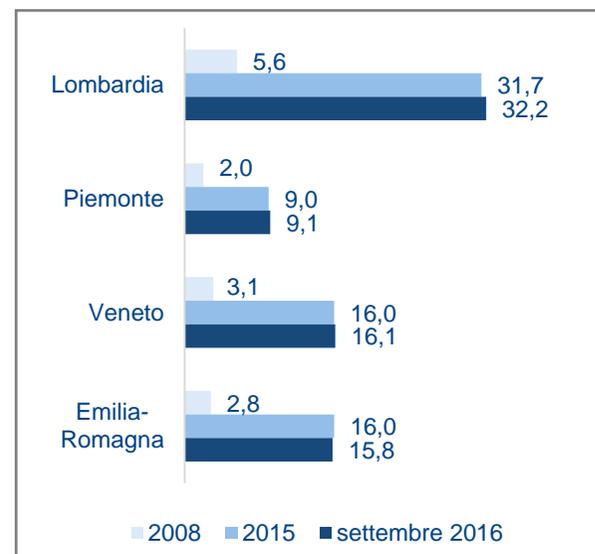
La quota di sofferenze lorde in rapporto al totale impieghi risale in Lombardia al 13,8% nel terzo trimestre; la percentuale si conferma comunque la più bassa nel confronto tra i benchmark nazionali

Lo stock di sofferenze lorde cresce ancora in termini assoluti: 32,2 miliardi, 6 volte il valore del 2008

Sofferenze lorde delle imprese in rapporto al totale impieghi
(valori %, dati trimestrali, consistenze di fine periodo)



Sofferenze lorde delle imprese
(miliardi di euro, consistenze di fine periodo)



Nota: sofferenze di società non finanziarie e famiglie produttrici al lordo delle svalutazioni e dei passaggi di proprietà; da giugno 2011 il dato comprende anche le sofferenze sui finanziamenti erogati da Cassa Depositi e Prestiti

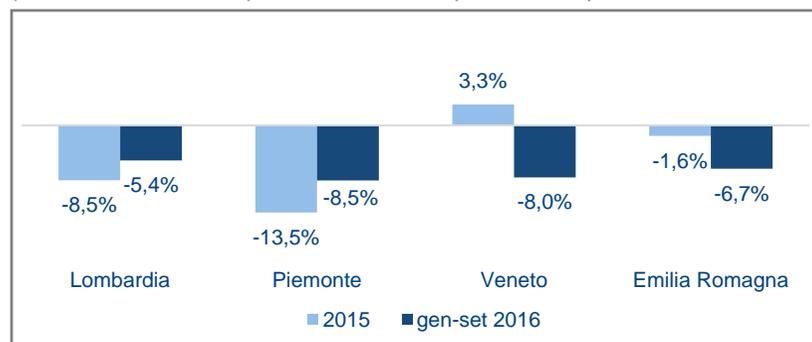
Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Segnalazioni di Vigilanza

Le procedure (3° trimestre 2016) - new

Nel periodo gennaio-settembre 2016 i fallimenti calano in Lombardia, pur mantenendosi su livelli ancora doppi rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre le liquidazioni tornano a crescere

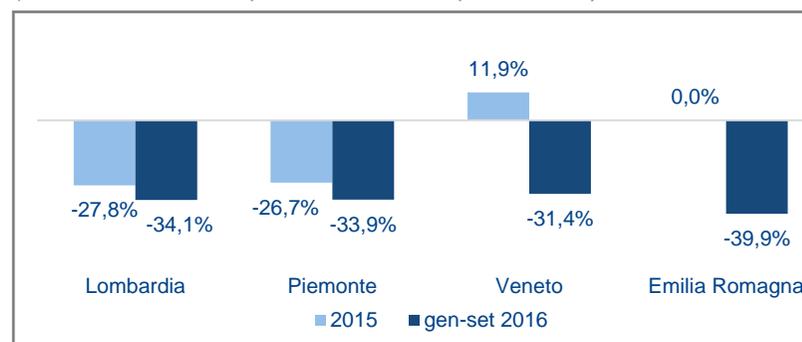
Fallimenti

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



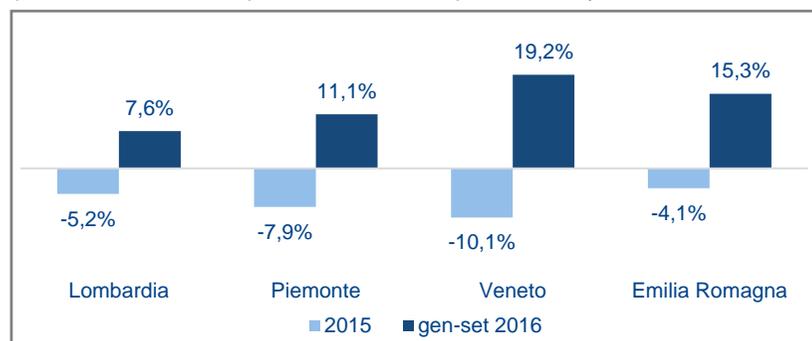
Procedure concorsuali non fallimentari*

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



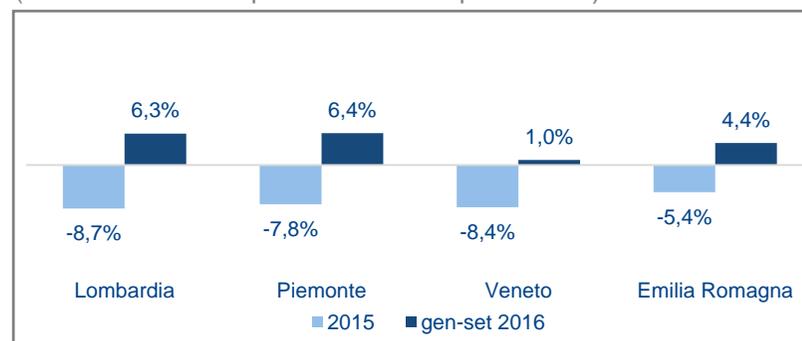
Liquidazioni volontarie

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Liquidazioni volontarie di vere società di capitali**

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Procedure di amministrazione controllata e straordinaria, concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 LF, liquidazione coatta amministrativa e stato di insolvenza. Sono escluse tutte le procedure di cancellazione e che originano da atti dell'Autorità

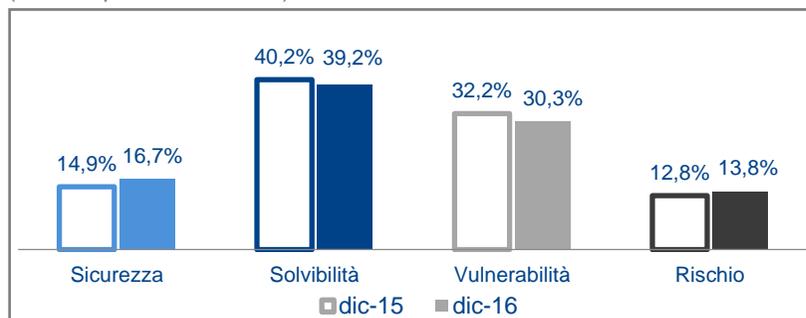
** Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

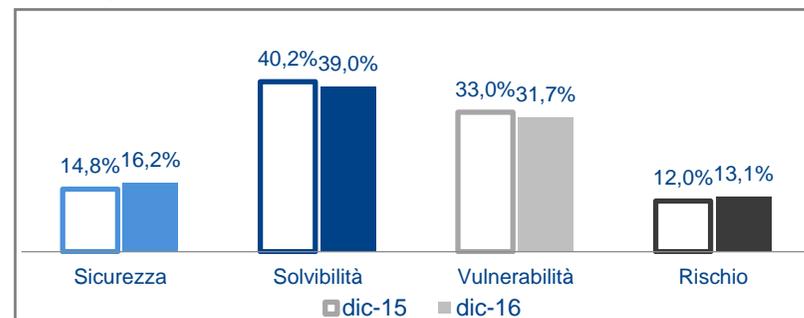
La rischiosità delle imprese (dicembre 2016) - new

Continua a migliorare il profilo di rischio delle imprese lombarde (55,9% «sicure» o solvibili) a dicembre 2016, 0,8 p.p. in più rispetto a dicembre 2015), più solide di quelle di Emilia-Romagna e Piemonte, leggermente meno rispetto al Veneto

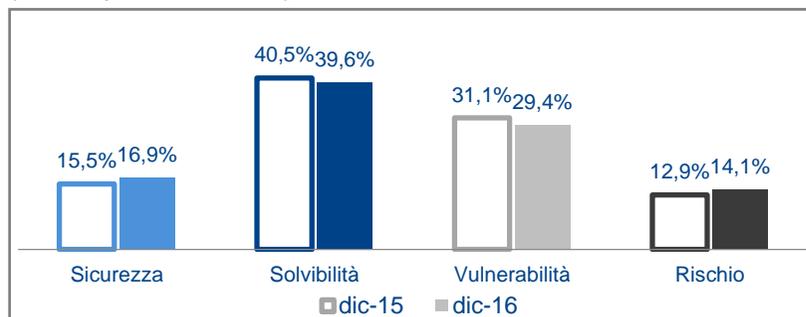
Cerved Group score: distribuzione in Lombardia
(% di imprese sul totale)



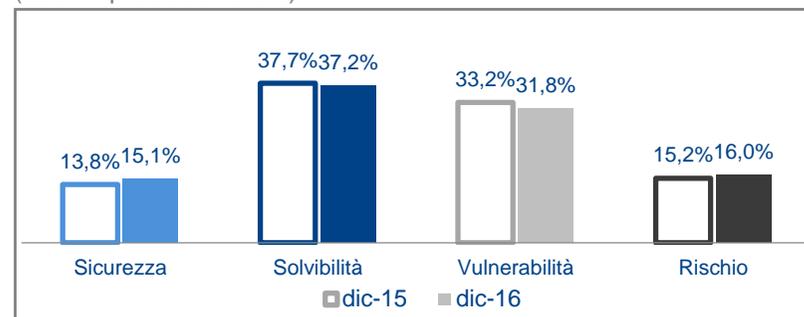
Cerved Group score: distribuzione in Piemonte
(% di imprese sul totale)



Cerved Group score: distribuzione in Veneto
(% di imprese sul totale)



Cerved Group score: distribuzione in Emilia-Romagna
(% di imprese sul totale)



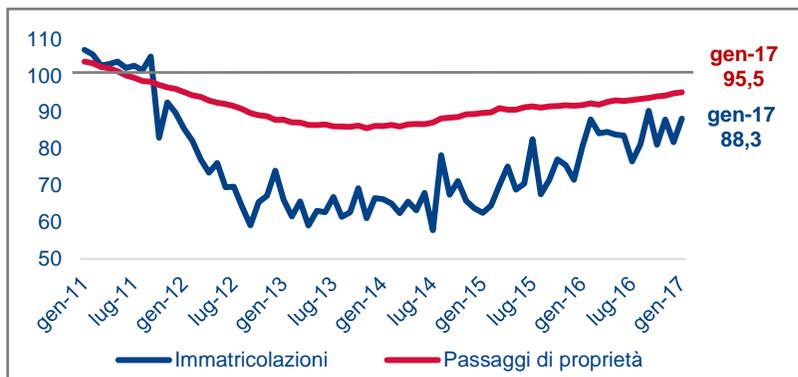
Nota: il Cerved Group Score offre una valutazione del rischio di insolvenza delle imprese, combinando la componente di bilancio e sistemica con una comportamentale, che consente di cogliere i segnali provenienti dal mercato, come ad esempio le abitudini di pagamento delle imprese. I dati presentati fanno riferimento alle società di capitale che hanno presentato gli ultimi due bilanci a ottobre 2016

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Cerved

9. Milano just in time

Indicatori aggiornati mensilmente correlabili con l'andamento dell'economia lombarda

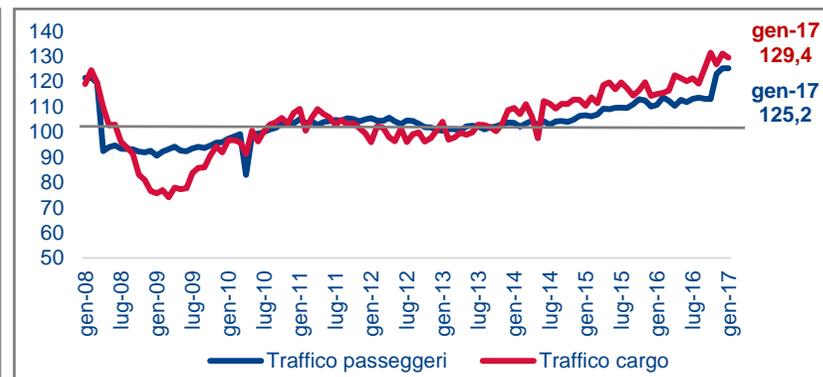
Immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli a Milano* (indice 2011=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17
Immatricolazioni	7,9%	12,7%	-0,3%	-1,6%	1,1%	17,1%	7,9%
Passaggi di proprietà	4,1%	0,4%	1,0%	0,6%	1,1%	2,5%	0,3%

(*) Province di Milano, Monza e Brianza, Lodi

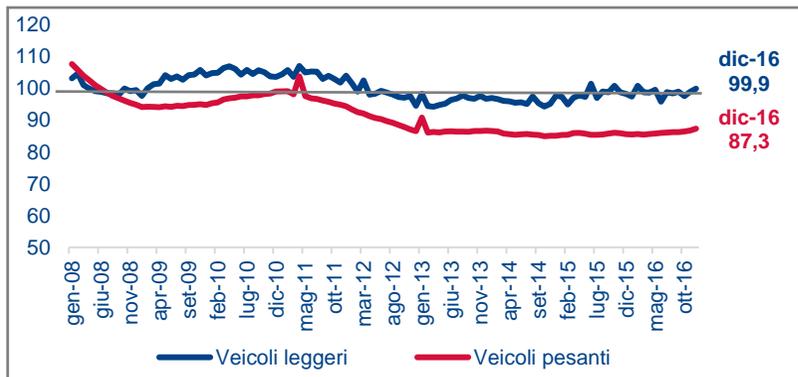
Traffico cargo e passeggeri negli aeroporti milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17
Traffico passeggeri	5,3%	0,4%	-0,6%	1,5%	6,3%	4,5%	0,0%
Traffico cargo	6,2%	-1,0%	4,9%	0,4%	6,5%	5,3%	-1,3%

(*) Aeroporti di Malpensa, Linate e Orio al Serio

Traffico tangenziali milanesi* (indice 2008=100, destagionalizzato) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	dic-16	2016
Veicoli leggeri	2,3%	-0,3%	-1,0%	0,7%	0,0%	1,0%	0,4%
Veicoli pesanti	0,1%	-0,4%	0,3%	0,5%	0,8%	0,7%	0,5%

(*) Tangenziali Est, Nord e Ovest

Utilizzi di bike sharing a Milano (indice 2009=100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	dic-16	2016
Utilizzi bike sharing	31,7%	11,1%	-8,5%	13,3%	-3,0%	3,3%	30,4%

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati ACI, Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., Assoaeroporti, Clear Channel

Depositi a Milano (indice 2008 = 100)



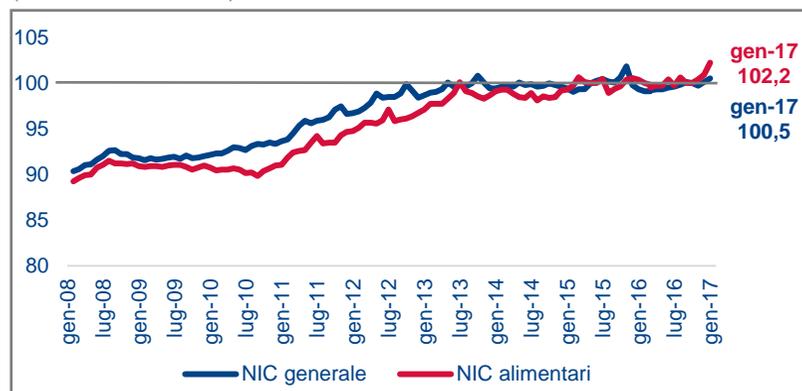
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	ott-16	nov-16
Depositi	8,6%	7,3%	7,2%	6,3%	4,8%	7,8%

Impieghi a Milano (indice 2008 = 100)



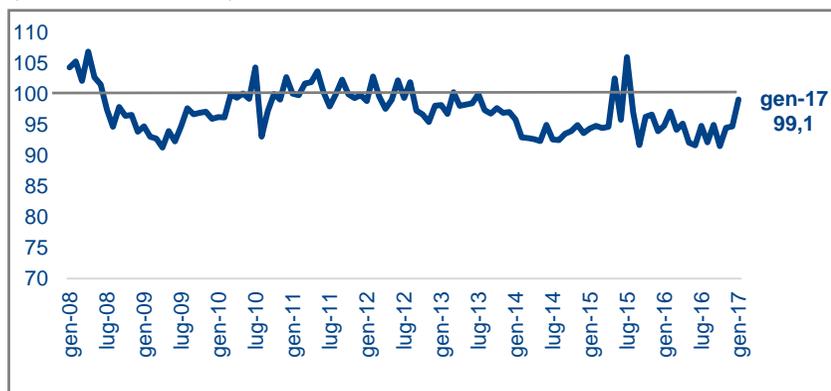
var.% tendenziale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	ott-16	nov-16
Impieghi vivi	-7,4%	0,9%	3,6%	5,6%	6,4%	3,7%

Prezzi NIC a Milano (indice 2015 = 100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17
NIC generale	0,3%	-1,2%	0,2%	0,5%	0,1%	-0,4%	0,4%
NIC alimentare	1,3%	-0,6%	0,2%	0,2%	0,3%	0,1%	1,3%

Consumo energia elettrica in Lombardia* (indice 2008 = 100) - new



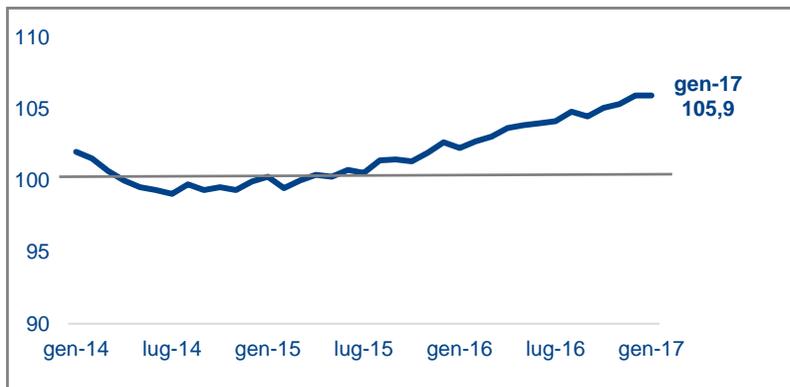
var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17
Consumo energia	3,2%	-0,3%	-2,5%	1,1%	-0,4%	-2,6%	4,6%

(*) La Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna

Fonte: Tableau de bord Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza su dati Banca d'Italia, Istat, Terna

Prezzo medio richiesto in affitto a Milano

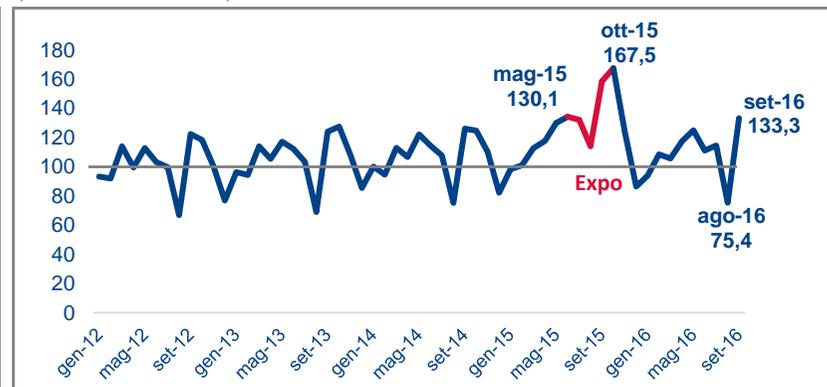
(indice 2014 = 100) - new



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	IV trim 16	2016	gen-17
Prezzo affitto	0,9%	0,7%	1,1%	0,6%	0,9%	3,2%	0,0%

Camere d'albergo vendute a Milano

(indice 2012= 100)



var.% congiunturale	2015	I trim 16	II trim 16	III trim 16	set-16
Camere vendute	15,6%	-18,5%	14,7%	-8,6%	76,9%



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

